



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	16
CONCORSI E PREMI	pag.	16
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	27
BANDI INTERESSANTI	pag.	32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	38
I NOSTRI SPECIALI	pag.	41

I ♥ EU



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione **EURO-NET**
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo
progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Previsioni economiche d'inverno 2017: si naviga in acque turbolente	3
2. Sostegno del Parlamento all'accordo commerciale con il Canada	5
3. Procedura di comitato: maggiore trasparenza e responsabilità	7
4. Piano di investimenti per l'Europa: 3,5 miliardi a 55 000 PMI italiane	7
5. Strategia europea sulla disabilità: registrati progressi, ma resta molto da fare	8
6. Al via una consultazione pubblica per consolidare il Corpo europeo di solidarietà	9
7. Nuovi contratti di lavoro a tempo indeterminato in Europa	10
8. Nuovo strumento per il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali	11
9. Massimizzare gli investimenti privati nell'infrastruttura europea dei trasporti	12
10. Risultati incoraggianti sul fronte ricollocazioni e reinsediamenti	13
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017	15
22 MINUTI	16
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 e 10 Febbraio)	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	16
13. Un libro per l'Europa (puntata del 3 e 10 Febbraio)	16
CONCORSI E PREMI	16
14. TellMyStory: si apre l'edizione 2017 del premio giornalistico Lorenzo Natali	16
15. Premio Canada-Italia per l'Innovazione 2017!	17
16. "Libera la parola": concorso per studenti delle scuole superiori	17
17. Festival Internazionale del Giornalismo: concorso per studenti europei!	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Invitati a far sentire la propria voce durante le Giornate europee dello sviluppo	18
19. Stage alla Corte di Giustizia in Lussemburgo per 5 mesi	19
20. Stage al World Food Programme a Roma	19
21. Borse di studio in Slovenia per l'anno accademico 2017/2018	20
22. "Officine Fratti – Creative Space": bando per giovani creativi	20
23. Torneo per l'Innovazione Sociale 2017	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
25. Offerte di lavoro dalla rete Eures	27
26. Offerte di lavoro in Italia	30
BANDI INTERESSANTI	32
27. BANDO - Daphne per sostenere le vittime della violenza di genere	32
28. BANDO - Per costituire i Corpi Europei di Solidarietà	32
29. BANDO - Dal Fondo asilo, migrazione e integrazione: progetti per l'integrazione	33
30. BANDO - Erasmus+, ecco la call per il 2017	34
31. BANDO - Tre nuove iniziative d'emergenza dell'AICS in Africa	35
32. BANDO - MIUR per una scuola aperta e innovativa	35
33. BANDO - Fondazione Cariplo presenta i bandi 2017	36
34. BANDO - 15 milioni per sviluppare l'economia verde in sette paesi dell'Africa	37
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	38
35. Iscrivetevi al corso online per operatori giovanili: deadline 22/02/2017	38
37. Realizzato il sesto meeting a Budapest del progetto EURBANITIES	39
38. Online il sito del progetto EURBANITIES	39
39. Realizzato il primo meeting del progetto "Safer Places Hopeful Refugees"	40
40. European Memories - primo meeting in Kirsehir	40
41. "Hands Up for Europeers" prima fase in Germania	40
42. Gender Portrays Through Media: a breve lo scambio giovanile Reporting Equality	41
43. Parte il progetto Gender Perspective in EU Mobility Programs: meeting a Istanbul	41
I NOSTRI SPECIALI	41
44. Mi illumino di meno	41

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Previsioni economiche d'inverno 2017: si naviga in acque turbolente

Le economie di tutti gli Stati membri dell'UE crescono nel 2016, 2017 e 2018.

Dopo aver dato prova di saper reagire alle sfide globali lo scorso anno, la ripresa economica europea dovrebbe continuare quest'anno e l'anno prossimo: per la prima volta in quasi dieci anni, le economie di tutti gli Stati membri dell'UE dovrebbero crescere per tutto il periodo di previsione (2016, 2017 e 2018). Tuttavia le prospettive sono avvolte da un'incertezza più fitta del solito. Il PIL reale della zona euro è cresciuto per 15 trimestri consecutivi, l'occupazione aumenta a ritmo sostenuto e la disoccupazione continua a calare, anche se resta al di sopra dei livelli pre-crisi. I consumi privati sono ancora il motore della ripresa e la crescita degli investimenti continua, pur restando modesta. Le previsioni d'inverno pubblicate dalla Commissione europea indicano per la zona euro una crescita del PIL pari all'1,6% nel 2017 e all'1,8% nel 2018, leggermente rivista al rialzo rispetto alle previsioni d'autunno (1,5% per il 2017 e 1,7% per il 2018) in virtù di risultati migliori del previsto nella seconda metà del 2016 e di un avvio del 2017 piuttosto vigoroso. La crescita del PIL nell'intera UE dovrebbe seguire una tendenza analoga, attestandosi all'1,8% quest'anno e il prossimo anno



(a fronte delle previsioni d'autunno che prospettavano l'1,6% nel 2017 e l'1,8% nel 2018). I rischi che gravano su tali proiezioni sono eccezionalmente ampi e, benché siano aumentati sia i rischi di revisione al rialzo che quelli di revisione al ribasso, il bilancio complessivo punta verso il basso. **Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale e incaricato della stabilità finanziaria, dei servizi finanziari e dell'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "La ripresa economica in Europa continua per il quinto anno consecutivo. In tempi di incertezza, è tuttavia importante che le economie europee restino competitive e in grado di adeguarsi al mutare delle circostanze, il che richiede continui sforzi di riforma strutturale. Dobbiamo anche puntare sulla crescita inclusiva, in modo che la ripresa sia percepita da tutti. Con l'inflazione che, partita da livelli bassi, sta salendo, non possiamo sperare che lo stimolo monetario attuale duri per sempre. Pertanto, i paesi con elevati livelli di deficit e di debito devono persistere nello sforzo di ridurli per diventare più resilienti agli shock economici." **Pierre Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "L'economia europea si è dimostrata capace di resistere ai numerosi shock che ha subito l'anno scorso. La crescita sta tenendo e la disoccupazione e i disavanzi stanno calando, ma, con un'incertezza a livelli così elevati, è più importante che mai utilizzare tutti gli strumenti offerti dalle politiche di sostegno alla crescita. Soprattutto, però, dobbiamo garantire che i benefici siano percepiti in tutte le regioni della zona euro e in tutti i segmenti della società."

Le previsioni annunciano uno slancio della ripresa mondiale

Le prospettive di crescita per le economie avanzate non appartenenti all'UE sono migliorate negli ultimi mesi, in gran parte grazie alle aspettative di incentivi di bilancio negli Stati Uniti che hanno generato tassi di interesse a lungo termine più alti e un apprezzamento del dollaro statunitense. Anche la crescita nelle economie di mercato emergenti è destinata a consolidarsi fino al 2018, benché in misura diversa a seconda dei paesi e delle regioni. Nel complesso, questo scenario potrebbe rilanciare le esportazioni europee di beni e servizi dopo un 2016 fiacco.

L'inflazione sale

Ultimamente l'inflazione nella zona euro ha ripreso a salire, poiché il calo dei prezzi dell'energia registrato in passato ha recentemente ceduto il passo ad un aumento. Molto bassa negli ultimi due anni, l'inflazione dovrebbe raggiungere valori più alti quest'anno e l'anno prossimo, pur non arrivando ancora all'obiettivo di "livelli inferiori, ma prossimi al 2% a medio termine" che corrisponde alla definizione di stabilità dei prezzi. L'inflazione di fondo, che non tiene conto della volatilità dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari,

dovrebbe aumentare solo gradualmente. Nel complesso, l'inflazione nella zona euro dovrebbe crescere, passando dallo 0,2% nel 2016 all'1,7% nel 2017 e all'1,4% nel 2018. Nell'UE l'inflazione dovrebbe salire dallo 0,3% del 2016 all'1,8% nel 2017 e all'1,7% nel 2018.

La domanda interna rimane la spina dorsale della crescita economica

I consumi privati dovrebbero rimanere il principale motore della crescita, sostenuti da un miglioramento duraturo dell'occupazione e da un aumento della crescita nominale dei salari. Tuttavia, con un'inflazione in crescita che limita l'aumento del potere di acquisto delle famiglie quest'anno e l'anno prossimo, si prevede comunque un rallentamento della crescita dei consumi privati. Gli investimenti continueranno ad aumentare, ma solo moderatamente, sostenuti da una serie di fattori quali costi di finanziamento molto bassi e un potenziamento dell'attività a livello mondiale. I progetti finanziati nell'ambito del piano di investimenti per l'Europa dovrebbero sostenere in maniera crescente gli investimenti pubblici e privati nel passaggio dalla fase di approvazione a quella di attuazione. Nel complesso, si prevede che gli investimenti della zona euro cresceranno del 2,9% quest'anno e del 3,4% nel 2018 (2,9% e 3,1% nell'UE), pari ad un aumento dell'8,2% ad oggi dall'avvio della ripresa all'inizio del 2013. Tuttavia la quota di investimenti in rapporto al PIL resta al di sotto del valore registrato all'inizio del secolo (pari al 20% nel 2016 rispetto al 22% nel periodo 2000-2005). La persistente debolezza degli investimenti mette in dubbio la sostenibilità della ripresa e la crescita potenziale dell'economia.

L'ulteriore aumento dell'occupazione contribuisce a ridurre la disoccupazione



La ripresa economica continua ad avere forti effetti positivi sui mercati del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri. La crescita dell'occupazione dovrebbe rimanere relativamente sostenuta, seppure un po' meno dinamica nel 2017 e nel 2018 rispetto allo scorso anno. Nella zona euro è previsto un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, dal 10,0% nel 2016 al 9,6% quest'anno, al 9,1% nel 2018. Per l'UE nel suo insieme, la disoccupazione dovrebbe scendere dall'8,5% del 2016

all'8,1% quest'anno e al 7,8% nel 2018. Pur restando al di sopra dei livelli pre-crisi, questi sono i tassi di disoccupazione più bassi dal 2009.

Riduzione dei disavanzi pubblici e del debito sovrano

Il disavanzo pubblico aggregato della zona euro e il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbero diminuire ulteriormente nel 2017 e nel 2018. Il disavanzo pubblico della zona euro dovrebbe scendere dall'1,7% del PIL dello scorso anno all'1,4% nel 2017 e nel 2018, il che riflette la minore spesa per interessi dovuta a tassi di interesse eccezionalmente bassi, ma anche altri miglioramenti nel mercato del lavoro: aumentano le persone che versano tasse e contributi e diminuiscono quelle che ricevono trasferimenti sociali. Si prevede una graduale riduzione del rapporto debito/PIL dal 91,5% nel 2016 al 90,4% nel 2017, all'89,2% nel 2018.

Espansione delle economie di tutti gli Stati membri

Per la prima volta dal 2008 le previsioni della Commissione prospettano una crescita economica in tutti gli Stati membri dell'UE per tutto il periodo di previsione (2016, 2017, 2018). Anche gli Stati membri più colpiti durante la recessione dovrebbero aver ripreso il cammino della crescita lo scorso anno. L'impatto dell'apprezzamento del dollaro statunitense e tassi d'interesse a lungo termine più alti potrebbero però comportare maggiori differenze tra i tassi di crescita degli Stati membri.

Rischi eccezionali attorno alle previsioni d'inverno

Il grado di incertezza particolarmente elevato che avvolge queste previsioni d'inverno è dovuto alle intenzioni ancora poco chiare della nuova amministrazione statunitense in alcuni settori strategici fondamentali, come pure alle numerose elezioni che si terranno in

Europa quest'anno e ai prossimi negoziati con il Regno Unito a norma dell'articolo 50. La bilancia dei rischi continua a pendere verso il basso, anche se sono aumentati sia i rischi di revisione al rialzo che quelli di revisione al ribasso. A breve termine, gli incentivi di bilancio negli Stati Uniti potrebbero avere un impatto più incisivo sulla crescita rispetto a quello previsto attualmente. A medio termine, i rischi per le prospettive di crescita derivano dagli strascichi delle crisi recenti, dal voto del Regno Unito per uscire dall'Unione europea, da potenziali perturbazioni degli scambi commerciali, da una stretta monetaria negli Stati Uniti che potrebbe avere ricadute negative sulle economie di mercato emergenti e dalle potenziali conseguenze di livelli di debito elevati e in aumento in Cina.

➔ **Contesto**

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi esterne relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 1° febbraio 2017. I dati utilizzati rispecchiano le aspettative del mercato desunte dai mercati dei derivati al momento di elaborare le previsioni. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 1° febbraio 2017. Le proiezioni includono solo le politiche sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile e presuppongono politiche invariate.

(Fonte Commissione Europea)

2. Sostegno del Parlamento all'accordo commerciale con il Canada

Il CETA inaugura una nuova era nelle relazioni UE-Canada. Il Parlamento europeo ha votato a favore dell'accordo economico e commerciale globale (CETA) tra l'UE e il Canada, che conclude il processo di ratifica dell'accordo a livello europeo.

Accogliendo con favore il risultato della votazione tenutasi a Strasburgo, il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"Il voto del Parlamento europeo è una tappa importante del processo democratico di ratifica dell'accordo raggiunto con il Canada e consente anche la sua entrata in vigore provvisoria. Le imprese e i cittadini dell'UE cominceranno quindi a beneficiare quanto prima dei vantaggi offerti dall'accordo. L'approfondito controllo parlamentare cui l'accordo è stato sottoposto testimonia il crescente interesse dei cittadini nei confronti della politica commerciale. Gli intensi scambi che hanno caratterizzato l'intero iter dell'accordo attestano la natura democratica del processo decisionale europeo. Questo accordo innovativo rappresenta un'occasione per plasmare insieme la globalizzazione e influire sulla definizione delle norme commerciali internazionali. Il migliore esempio a questo proposito è il lavoro che stiamo già facendo con i nostri amici canadesi per istituire norme multilaterali per trattare le questioni relative agli investimenti. Invito ora tutti gli Stati membri a effettuare un'approfondita discussione a livello nazionale che coinvolga tutte le parti interessate nel contesto del processo nazionale di ratifica dell'accordo."*



Cecilia Malmström, Commissaria europea per il Commercio, ha dichiarato: *"Questo voto rappresenta l'inizio di una nuova era nelle relazioni UE-Canada: insieme stiamo inviando un forte segnale. Costruendo ponti, e non muri, possiamo affrontare insieme le sfide che attendono le nostre società. In tempi di incertezza, con un protezionismo crescente nel mondo, il CETA sottolinea il nostro forte impegno per il commercio sostenibile. Il Canada è uno stretto alleato dell'Europa. Condividiamo valori e ideali, e un impegno a favore dell'apertura dei mercati e di politiche sociali eque. Il Canada è un importante partner economico: il valore dei nostri scambi commerciali ammonta ogni anno a quasi mille miliardi di euro. Una volta ratificato dal parlamento canadese, l'accordo verrà applicato in via provvisoria; mi auguro che ciò possa avvenire in modo rapido ed efficace. I cittadini e le imprese su entrambe le sponde dell'Atlantico dovrebbero iniziare a godere dei vantaggi dell'accordo molto presto."*

Quali saranno gli effetti del CETA?

Il CETA crea nuove opportunità per le imprese dell'UE. Consentirà alle aziende dell'UE di risparmiare oltre 500 milioni di EUR l'anno attualmente pagati per dazi doganali su merci esportate in Canada. Quasi il 99% di questi risparmi si verificherà sin dal primo giorno. L'accordo offrirà alle aziende dell'UE il miglior accesso che abbiano mai avuto agli appalti pubblici canadesi, a livello federale, provinciale e municipale. L'accordo apporterà straordinari vantaggi alle piccole aziende, che meno di tutte possono farsi carico dei costi della burocrazia. Le piccole imprese risparmieranno tempo e denaro, ad esempio evitando duplicazioni di prove, lunghe procedure doganali e costose spese legali. Il CETA creerà nuove opportunità per gli agricoltori e i produttori del settore alimentare, ferma restando la piena tutela in rapporto a temi ritenuti sensibili nell'UE. Le aperture dell'UE su determinati prodotti sono limitate e calibrate e sono bilanciate da aperture canadesi che soddisfano



importanti interessi europei riguardanti le esportazioni di una serie di prodotti, quali formaggi, vini e bevande spiritose, prodotti ortofrutticoli, prodotti trasformati e la tutela sul mercato canadese di 143 prodotti europei di alta qualità (le cosiddette "indicazioni geografiche"). Anche i 500 milioni di consumatori dell'UE trarranno vantaggi dal CETA. L'accordo offre

una scelta più ampia pur nel rispetto degli standard europei, dato che solo i prodotti e i servizi pienamente conformi alla regolamentazione dell'UE potranno avere accesso al mercato dell'UE. Ciò significa che il CETA non modificherà il modo in cui l'Unione europea disciplina la sicurezza alimentare, per quanto riguarda ad esempio gli OGM o il divieto di commercializzare carne bovina trattata con ormoni. L'accordo offrirà maggiore certezza giuridica nell'economia dei servizi, una migliore mobilità per i dipendenti delle aziende e un quadro che consentirà il riconoscimento delle qualifiche professionali, da quella di architetto a quella di gruista. Il meccanismo di risoluzione delle controversie investitore-Stato (ISDS), quale attualmente previsto da molti accordi commerciali bilaterali negoziati dai governi dell'UE, è stato sostituito da un nuovo e perfezionato sistema giudiziario per la protezione degli investimenti. Il nuovo meccanismo sarà trasparente e non si fonderà su tribunali ad hoc. Gli Stati membri continueranno a poter organizzare i servizi pubblici come desiderano. Questa e altre questioni sono state ulteriormente chiarite in uno strumento interpretativo comune che avrà forza giuridica e che descrive chiaramente e senza ambiguità i contenuti di quanto concordato tra Canada e Unione europea in una serie di articoli del CETA.

➔ **Contesto e prossime tappe**

Il 30 ottobre l'UE e il Canada hanno firmato l'accordo commerciale e il 15 febbraio il Parlamento europeo ha dato la sua approvazione. Ciò apre la strada all'applicazione provvisoria del CETA, quando anche il Canada lo avrà ratificato. Il CETA verrà pienamente attuato quando i parlamenti di tutti gli Stati membri avranno approvato l'accordo conformemente ai rispettivi obblighi costituzionali nazionali. È ampiamente dimostrato che gli accordi di libero scambio stimolano la crescita e l'occupazione in Europa. Ad esempio, le esportazioni dell'UE verso la Corea del Sud sono aumentate di oltre il 55% successivamente all'entrata in vigore dell'accordo di libero scambio UE-Repubblica di Corea nel 2011. Le esportazioni di alcuni prodotti agricoli sono cresciute del 70% e le vendite di automobili dell'UE nella Corea del Sud sono triplicate in questi cinque anni. Anche l'accordo con la Corea del Sud è stato applicato in via provvisoria durante il processo di ratifica. In media, a ogni miliardo di EUR aggiuntivo di esportazioni corrispondono 15 000 nuovi posti di lavoro nell'UE. In Europa 31 milioni di posti di lavoro dipendono dalle esportazioni.

(Fonte Commissione Europea)

3. Procedura di comitato: maggiore trasparenza e responsabilità

La Commissione ha proposto di modificare il regolamento sulla "procedura di comitato" al fine di aumentare la trasparenza e la responsabilità nelle procedure di esecuzione degli atti dell'UE.

La Commissione sta mantenendo l'impegno assunto dal Presidente Juncker, che



nel discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2016 aveva affermato: "Non è giusto che, quando i paesi dell'UE non riescono a decidere tra loro se bandire o meno l'uso del glifosato nei diserbanti, la Commissione sia costretta dal Parlamento e dal Consiglio a prendere una decisione. Quindi cambieremo queste regole." Il pacchetto, contenente quattro modifiche mirate, aumenterà la trasparenza sulle posizioni assunte dagli Stati membri, permetterà un

orientamento politico più preciso e garantirà una maggior assunzione di responsabilità nel processo decisionale. Le quattro misure proposte riguardano:

- la **modifica delle regole di voto** nell'ultima fase della procedura di comitato (comitato di appello), affinché si prendano in considerazione solo i voti a favore o contro un determinato atto, riducendo così sia il ricorso all'astensione che il numero di casi in cui, non essendo il comitato in grado di prendere posizione, la Commissione è obbligata ad agire senza disporre di un mandato chiaro da parte degli Stati membri;
- il **coinvolgimento dei Ministri nazionali**, attuato consentendo alla Commissione di effettuare un secondo rinvio al comitato di appello a livello ministeriale, qualora gli esperti nazionali non prendano posizione; in tal modo si garantirà che le decisioni sensibili siano discusse al livello politico appropriato;
- **maggior trasparenza del voto** a livello del comitato di appello, attuata rendendo pubblici i voti dei rappresentanti degli Stati membri;
- la **garanzia di un apporto politico**, attuata consentendo alla Commissione di rinviare la questione al Consiglio dei ministri per ottenerne un parere, qualora il comitato di appello non sia in grado di prendere posizione.

La procedura di comitato funziona bene per la maggior parte delle decisioni. Negli ultimi anni, tuttavia, gli Stati membri non sono stati in grado di raggiungere le maggioranze necessarie per accogliere o respingere un certo numero di progetti di atti su temi sensibili e di alto profilo. In simili situazioni, la responsabilità della decisione finale ricade sulla Commissione, che è costretta a decidere anche senza un chiaro sostegno politico da parte degli Stati membri. Nel 2015 e nel 2016 la Commissione è stata giuridicamente tenuta ad adottare 17 atti riguardanti l'autorizzazione di prodotti e sostanze sensibili, quali il glifosato o gli organismi geneticamente modificati (OGM), sebbene gli Stati membri non fossero riusciti ad esprimere una posizione né a favore né contro tali decisioni. Questa proposta, annunciata come una delle nuove iniziative chiave del programma di lavoro della Commissione per il 2017, sarà ora trasmessa al Parlamento europeo e al Consiglio.

(Fonte Commissione Europea)

4. Piano di investimenti per l'Europa: 3,5 miliardi a 55 000 PMI italiane

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Fondo di Garanzia per le PMI italiano hanno firmato un secondo accordo per mettere a disposizione delle piccole e medie imprese del paese 3,5 miliardi di euro di finanziamenti nell'ambito del programma COSME della Commissione europea. L'operazione si avvale del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del piano di investimenti per l'Europa.

L'accordo è stato concluso dalla Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale, che gestisce il Fondo di Garanzia per le PMI per conto del ministero dello Sviluppo economico italiano. Il FEI rilascia una controgaranzia che consentirà al Fondo di Garanzia per le PMI

di concedere 3,5 miliardi di euro di finanziamenti alle PMI italiane nei prossimi due anni. Di questi finanziamenti, a cui altrimenti non avrebbero accesso, dovrebbero usufruire 55 000 PMI italiane. **Jyrki Katainen**, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"L'Italia continua ad avvalersi delle opportunità offerte dal FEIS. Facilitare l'accesso ai finanziamenti di cui le PMI hanno bisogno per espandersi costituisce un pilastro fondamentale del Piano di investimenti e della nostra strategia per sostenere l'occupazione e stimolare la crescita. Questo accordo consentirà di sbloccare ulteriori 3,5 miliardi di euro per migliaia di PMI italiane."* Nel commentare la firma dell'accordo, l'Amministratore unico del FEI **Pier Luigi Gilibert** ha dichiarato: *"Sono molto soddisfatto di questo secondo accordo con il Fondo di Garanzia per le PMI, che dimostra che l'attuale accordo COSME è stato interamente utilizzato. Ci auguriamo di conseguire gli stessi risultati positivi con tutti gli intermediari finanziari, così da poter sostenere un numero crescente di PMI in tutta Europa. Grazie a questa operazione raggiungeremo*



55 000 piccole imprese in Italia: un risultato degno di nota." **Carlo Sappino**, Direttore generale per gli Incentivi alle imprese del ministero dello Sviluppo economico, ha dichiarato: *"Siamo lieti che il FEI e il Fondo di Garanzia per le PMI proseguano questa proficua collaborazione nell'ambito del programma COSME alla luce dei risultati significativi ottenuti nel precedente periodo. Questo secondo accordo sottolinea l'impegno del governo italiano a sostenere l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI, che sono la spina dorsale della nostra economia."*

➔ **Contesto:**

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fa parte del Gruppo Banca europea per gli investimenti. La sua missione fondamentale è sostenere le microimprese e le PMI europee, facilitandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa strumenti di capitale di rischio e di capitale di crescita, strumenti di garanzia e di microfinanza destinati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI promuove gli obiettivi dell'UE nei campi dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione. Maggiori informazioni sull'attività del FEI nell'ambito del FEIS sono disponibili [qui](#). Il Piano di investimenti per l'Europa mira ad aumentare gli investimenti europei per promuovere la crescita e creare posti di lavoro mediante un uso più intelligente delle risorse finanziarie sia esistenti sia nuove, la rimozione degli ostacoli agli investimenti, una maggiore visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento. Il Piano di investimenti sta già producendo risultati. Si prevede che [i progetti e gli accordi](#) per cui finora è stato approvato il finanziamento del FEIS mobiliteranno investimenti per un totale di oltre 168 miliardi di EUR in 28 Stati membri a sostegno di più di 387 000 PMI. [Il 14 settembre 2016](#) la Commissione europea ha proposto di estendere il FEIS potenziandolo, aumentandone la durata e consolidandone i punti di forza. Dati aggiornati sul FEIS per settore e per paese sono disponibili [qui](#). Per ulteriori informazioni, consultare le [domande frequenti](#).

(Fonte Commissione Europea)

5. Strategia europea sulla disabilità: registrati progressi, ma resta molto da fare

La Commissione europea nei giorni scorsi ha presentato la [relazione sullo stato di avanzamento dell'attuazione della strategia europea sulla disabilità 2010-2020](#). Grazie all'azione dell'UE, si è progredito in tutti e otto gli ambiti della strategia: **accessibilità, partecipazione, uguaglianza, occupazione, istruzione e formazione, protezione sociale, salute e azione esterna.**

Iniziative come la direttiva sull'accessibilità del web, che renderà i siti web pubblici accessibili a tutti, e la proposta di Atto europeo sull'accessibilità sono passi importanti verso una migliore accessibilità. Il [progetto di tessera europea d'invalidità](#) è stato

sperimentato in 8 Stati membri, compresa l'Italia, e agevolerà i viaggi delle persone con disabilità tra i paesi partecipanti. La **tessera** garantirà **pari accesso** a vantaggi specifici, soprattutto nel campo della **cultura, del tempo libero, dello sport e dei trasporti**, e sarà riconosciuta reciprocamente dai paesi dell'UE che partecipano al sistema, su base volontaria. Nonostante questi risultati positivi, restano tuttavia questioni da risolvere. Con l'invecchiamento della popolazione dell'UE, il numero di Europei con disabilità sta aumentando notevolmente e il loro tasso di occupazione resta molto più basso di quello delle persone non disabili (48,7% rispetto a 72,5%). Inoltre, nell'UE il 30% delle persone con disabilità è a rischio di povertà o esclusione sociale, rispetto al 21,5% delle persone senza disabilità. La



Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, **Marianne Thyssen**, ha commentato: *"La relazione sullo stato di avanzamento dell'attuazione della strategia indica che i suoi obiettivi decennali continuano ad essere pienamente pertinenti. Entro il*

2020 circa 120 milioni di Europei avranno una disabilità. L'azione dell'UE ha avuto un impatto rilevante negli ultimi anni, ma non può avere successo senza l'aiuto degli Stati membri. Dobbiamo proseguire con gli sforzi a tutti i livelli per rimuovere gli ostacoli che impediscono alle persone con disabilità di partecipare pienamente alla società e ai mercati del lavoro. L'adozione imminente di un pilastro europeo dei diritti sociali contribuirà a sostenere il nostro impegno per un'Europa più sociale e inclusiva per tutti." La strategia europea sulla disabilità è il principale strumento per sostenere l'attuazione da parte dell'UE della [convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#) (UNCRPD), che ha compiuto 10 anni a dicembre 2016.

(Fonte Commissione Europea)

6. Al via una consultazione pubblica per consolidare il Corpo europeo di solidarietà

Come annunciato in occasione dell'avvio dell'iniziativa lo scorso dicembre, la Commissione sta elaborando una proposta legislativa per la prima metà del 2017, finalizzata a dotare il Corpo europeo di solidarietà di una base giuridica specifica. I risultati della consultazione contribuiranno a definire e consolidare ulteriormente l'iniziativa, alimentando i lavori della Commissione su tale proposta legislativa.

Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Sono lieta di constatare che l'istituzione del Corpo europeo di solidarietà sta procedendo in modo soddisfacente e secondo le previsioni. Il fatto che siano così tanti i giovani già registrati ci permette di concludere che i giovani europei hanno deciso di cogliere questa nuova opportunità di migliorare la propria occupabilità e di esprimere allo stesso tempo la propria solidarietà: attendo con interesse di conoscere le loro opinioni e quelle di tutte le parti coinvolte."* **Tibor Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha aggiunto: *"L'iniziativa del Corpo europeo di solidarietà è stata avviata con successo e mi compiaccio del grande interesse mostrato da così tanti giovani, disposti a dedicare tempo e fatica per aiutare gli altri. Ora dobbiamo preparare le prossime tappe con attenzione. I contributi dei giovani e delle organizzazioni che stanno mettendo in pratica i valori e le aspirazioni dell'iniziativa sono fondamentali per ottenere risultati."* La consultazione pubblica, che durerà otto settimane, si basa su una precedente consultazione delle parti interessate svoltasi alla fine del 2016 in preparazione dell'[istituzione del Corpo europeo di solidarietà](#) in dicembre. I giovani e le organizzazioni che risponderanno alla consultazione pubblica avranno la possibilità di



valutare i vari obiettivi dell'iniziativa, spiegare cosa li spinge a partecipare, segnalare le loro esigenze di informazioni e orientamento e condividere le migliori pratiche. La consultazione sarà integrata da consultazioni mirate dei principali soggetti attivi nel settore dell'animazione socioeducativa nell'UE.

➔ **Contesto**

Il Corpo europeo di solidarietà è stato istituito dalla Commissione il 7 dicembre 2016. L'iniziativa consente ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni di partecipare a un'ampia gamma di attività solidali che affrontano situazioni di difficoltà in tutta l'UE. Ciò darà loro la possibilità di acquisire una preziosa esperienza e competenze importanti all'inizio della loro vita lavorativa e consentirà inoltre di promuovere e rafforzare il valore della solidarietà, che è uno dei valori fondamentali dell'Unione europea. Nella sua [comunicazione](#) sul Corpo europeo di solidarietà la Commissione ha adottato un approccio graduale, basandosi in una prima fase sui programmi e sugli strumenti già esistenti ed elaborando nel contempo una proposta per uno strumento giuridico autonomo, la cui adozione è prevista nella prima metà del 2017. Dall'avvio dell'iniziativa più di 21 000 giovani si sono registrati per entrare a far parte del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni partecipanti dovrebbero poter cominciare la ricerca dei candidati idonei all'inizio di marzo e già in primavera si avranno le prime partecipazioni alle attività di solidarietà. L'obiettivo è raggiungere 100 000 partecipanti entro la fine del 2020.

(Fonte Commissione Europea)

7. Nuovi contratti di lavoro a tempo indeterminato in Europa

L'edizione invernale della [revisione trimestrale 2016 dell'ESDE \(Occupazione e sviluppo sociale in Europa\)](#) evidenzia una crescita economica continua nell'UE accompagnata da una diminuzione costante della disoccupazione. Nel dicembre 2016 si sono registrati 1,8 milioni di disoccupati in meno rispetto all'anno precedente, di cui 1,3 milioni nella zona euro. Il calo più consistente della disoccupazione ha riguardato le fasce di età più giovani (20-24 e 25-29 anni).

Nel terzo trimestre del 2016 gli occupati sono aumentati di 940 000 unità rispetto alla primavera del 2008. Per la prima volta, tutti gli Stati membri dell'UE hanno registrato tassi di attività superiori al 65%. Inoltre, nel corso dell'anno fino al terzo trimestre 2016, il numero di dipendenti a tempo indeterminato è aumentato dell'1,8%. Si tratta di un aumento di 2,8 milioni di lavoratori, sette volte superiore all'aumento dei contratti a tempo determinato (420 000 contratti in più, ovvero un aumento dell'1,6%). Anche la situazione finanziaria delle famiglie dell'UE continua a migliorare in quasi tutti gli Stati membri grazie ad un aumento del 2% del reddito lordo reale disponibile delle famiglie. Il miglioramento è dovuto sia all'aumento del reddito da lavoro che all'ulteriore aumento delle prestazioni sociali. Il Commissario per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, **Marianne Thyssen**, ha dichiarato: "Con 1,8 milioni di persone disoccupate in meno rispetto all'anno precedente e dati relativi all'occupazione che superano addirittura il picco pre-crisi, la Commissione dimostra ancora una volta

che aiutare le persone a trovare un lavoro di qualità è una sua priorità, perché non soltanto ha un impatto positivo sulle nostre economie, ma rende i cittadini europei più autonomi e li protegge dalla povertà e dalle difficoltà finanziarie. Ciò tuttavia non significa che il nostro lavoro è concluso. Dovremo aggiornare e ammodernare il nostro modello sociale per far fronte alle sfide del mercato del lavoro e garantire equità intergenerazionale. Questo obiettivo sarà al centro della nostra imminente proposta sul pilastro europeo dei diritti sociali, un'iniziativa fondamentale per migliorare ulteriormente le opportunità di lavoro e le condizioni sociali ed economiche per tutti."

(Fonte Commissione Europea)

8. Nuovo strumento per il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali

La Commissione ha adottato lo strumento per il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali - una novità per migliorare l'attuazione sia della politica ambientale dell'UE che delle norme stabilite di comune accordo. Si inaugura così una nuova procedura. La Commissione, insieme agli Stati membri, affronterà le cause alla radice delle carenze di attuazione e troverà soluzioni, prima che i problemi diventino urgenti.

La piena attuazione della legislazione ambientale dell'UE potrebbe farci risparmiare ogni anno 50 miliardi di euro di costi sanitari e costi diretti per l'ambiente. Secondo l'Eurobarometro, tre cittadini su quattro ritengono che il diritto dell'Unione sia necessario alla protezione dell'ambiente nel loro paese, e quattro su cinque concordano sul fatto che le istituzioni europee dovrebbero essere in grado di verificare che le norme siano applicate correttamente. **Karmenu Vella**, Commissario UE per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha affermato: "Un'applicazione frammentaria e non uniforme delle norme ambientali non rende servizio a nessuno. Il miglioramento delle modalità di applicazione del diritto ambientale va a vantaggio dei cittadini, delle amministrazioni pubbliche e dell'economia. È qui che entra in gioco il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali. La Commissione europea si impegna ad aiutare gli Stati membri a garantire ai loro cittadini una qualità eccellente dell'aria, dell'acqua e della gestione dei rifiuti. Il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali fornisce le informazioni, gli strumenti e il calendario per raggiungere questo obiettivo." Il pacchetto comprende: **28 relazioni per paese** che mappano - a livello nazionale - punti di forza, debolezze e opportunità; una **comunicazione** che riassume le conclusioni programmatiche delle relazioni per paese e prende in esame le tendenze comuni riguardanti la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti e l'economia circolare, la qualità

dell'acqua e la salvaguardia della natura e della biodiversità; e **raccomandazioni** su come ottenere miglioramenti destinate a tutti gli Stati membri. La revisione evidenzia che nel settore della **gestione dei rifiuti**, la prevenzione resta una sfida importante per tutti gli Stati membri; sei di loro, inoltre, non



sono riusciti a limitare la messa in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili. La piena conformità con la politica dell'UE in materia di rifiuti entro il 2020 potrebbe creare 400 000 nuovi posti di lavoro. Nonostante le molte storie positive a livello locale nel settore **natura e biodiversità**, è necessario intensificare gli sforzi per l'attuazione della legislazione ambientale dell'UE, come confermato dal [controllo dell'adeguatezza delle direttive Uccelli e Habitat](#) svolto dall'UE. In caso contrario, la perdita di biodiversità nell'UE continuerà, compromettendo la capacità degli ecosistemi di rispondere alle necessità umane in futuro. In 23 dei 28 Stati membri le norme sulla **qualità dell'aria** non sono ancora rispettate - in totale, si registra il superamento dei livelli in più di 130 città in tutta Europa. I trasporti sono una delle fonti principali dei problemi di qualità dell'aria. Anche le azioni finalizzate a ridurre il **rumore** ambientale, la seconda causa di problemi di salute legati a fattori ambientali, dovrebbero essere rafforzate. Nel settore **della qualità e della gestione dell'acqua** la maggior parte degli Stati membri ha difficoltà a raggiungere la piena conformità in materia di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane, e per tredici di loro si prospetta un'azione legale da parte dell'UE. Le concentrazioni di nitrati e i livelli di eutrofizzazione costituiscono ancora un grave problema in quasi tutti gli Stati membri. Le **cause profonde di questa situazione** sono diverse e **sono condivise** da diversi Stati membri: un coordinamento inefficace tra i diversi livelli amministrativi, una capacità insufficiente, la mancanza di conoscenze e di dati. Il lancio del pacchetto sul riesame dell'attuazione delle politiche ambientali sarà seguito da discussioni con ciascuno Stato membro, dal lancio di uno strumento orizzontale *peer-to-peer* che consenta agli Stati membri di aiutarsi a vicenda scambiandosi conoscenze ed esperienze, e da dibattiti politici nell'ambito del Consiglio «Ambiente».

➔ Contesto

Quando le norme stabilite di comune accordo non sono correttamente attuate, la Commissione può intraprendere un'azione legale. Al fine di evitarlo la Commissione

collaborerà con gli Stati membri - utilizzando il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali - affinché siano in grado di applicare meglio le politiche e le norme ambientali. Il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali (in inglese *Environmental Implementation Review*, EIR) fa parte della strategia "Legiferare meglio" della Commissione, che prevede di migliorare l'attuazione della legislazione e delle politiche esistenti.

(Fonte Commissione Europea)

9. Massimizzare gli investimenti privati nell'infrastruttura europea dei trasporti

Nuovo invito a presentare proposte per combinare il meccanismo per collegare l'Europa con altre fonti di finanziamento fra le quali il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS).

La Commissione europea inaugura un modo nuovo e innovativo per finanziare progetti di infrastrutture di trasporto in Europa. L'invito a presentare proposte mira a combinare sovvenzioni per 1 miliardo di euro (Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti) e finanziamenti erogati da istituti finanziari pubblici, dal settore privato e, per la prima volta, dal Fondo europeo per gli investimenti strategici, il fulcro del piano di investimenti per l'Europa e una priorità assoluta per la Commissione **Juncker**. Questa nuova combinazione di fondi contribuirà a raggiungere il duplice obiettivo di rilanciare gli investimenti per finanziare il potenziamento dell'infrastruttura di trasporto in modo innovativo e sostenibile e di agevolare la creazione dei posti di lavoro necessari per realizzare tale infrastruttura. L'invito a presentare proposte contribuisce all'attuazione della [strategia della Commissione per una mobilità a basse emissioni](#) nel quadro dell'Unione dell'energia e sostiene gli investimenti nel "trasporto sostenibile" in vista delle prossime [iniziative per la mobilità stradale](#) che saranno avviate quest'anno. Il Vicepresidente della Commissione **Maroš Šefčovič**, responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: "La mobilità del futuro deve essere pulita, interconnessa e competitiva, e richiede nuove modalità di finanziamento. Questo invito a presentare proposte è un importante primo passo in questa



direzione e costituirà la base del nostro lavoro di quest'anno per l'attuazione della strategia per una mobilità a basse emissioni per l'Europa."

Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "Il Fondo europeo per gli investimenti strategici è stato concepito come uno strumento flessibile, che può essere utilizzato in combinazione con altre fonti di finanziamento dell'UE al fine di massimizzarne l'impatto e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici più ampi della Commissione. Sono lieto di constatare che, grazie a questa iniziativa, il FEIS integrerà il meccanismo per collegare l'Europa per contribuire a sostenere gli investimenti e i posti di lavoro necessari per costruire reti di trasporto intelligenti e sostenibili."

La Commissaria per i Trasporti **Violeta Bulc** ha aggiunto: "Per realizzare in Europa la mobilità come noi la concepiamo, ossia intelligente, sostenibile e omogenea, servono investimenti che non possono essere sostenuti solo da fondi pubblici. Per questo motivo presentiamo una soluzione innovativa in grado di utilizzare al meglio le nostre risorse e di sfruttare il potenziale non utilizzato degli investimenti privati, con particolare attenzione ai paesi beneficiari del Fondo di coesione. Questa azione rappresenta un progresso anche in termini di solidarietà." Per la prima volta l'invito a presentare proposte del [meccanismo per collegare l'Europa](#) richiederà la combinazione di sovvenzioni e finanziamenti del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), della Banca europea per gli investimenti, di banche di promozione nazionali o investitori del settore privato. Per ricevere il sostegno del meccanismo per collegare l'Europa, i candidati dovranno provare che i loro progetti sono finanziariamente idonei ad ottenere fondi complementari da istituti finanziari pubblici o privati. I progetti selezionati devono contribuire alla crescita sostenibile, innovativa e

omogenea lungo la rete transeuropea dei trasporti. L'accento sarà posto in particolare sui progetti intesi ad eliminare le strozzature, a sostenere i collegamenti transfrontalieri e ad accelerare la digitalizzazione dei trasporti, in particolare in aree con un elevato potenziale e lacune di mercato, come nei paesi beneficiari del Fondo di coesione; l'accento sarà ugualmente posto sui sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti e sul rafforzamento dell'intermodalità e dell'interoperabilità della rete di trasporto, anche grazie a nuove tecnologie e sistemi di gestione del traffico, come il [sistema europeo di gestione del traffico ferroviario](#), i [sistemi di trasporto stradale intelligenti](#) o il programma SESAR (programma di ricerca per la gestione del traffico aereo nell'ambito del cielo unico europeo). Il sostegno sarà concesso su base concorrenziale, a seguito di un'approfondita procedura di valutazione e selezione. Nell'invito saranno previsti due termini per la presentazione delle proposte, il 14 luglio 2017 e il 30 novembre 2017.

➔ **Contesto**

Nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa saranno resi disponibili 24,05 miliardi di euro dal bilancio UE 2014-2020 per il cofinanziamento di progetti TEN-T d'interesse comune negli Stati membri dell'UE. Di questi, 19,3 miliardi sono stati finora giuridicamente impegnati. Per ottenere informazioni sui progetti che hanno già ottenuto il sostegno dell'UE si può usare lo strumento EU Results. Il **piano di investimenti** mira ad aumentare gli investimenti europei in modo da promuovere la crescita e creare posti di lavoro attraverso un uso più intelligente delle risorse finanziarie, sia esistenti sia nuove, la rimozione degli ostacoli agli investimenti, una maggiore visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento. Il piano di investimenti sta già producendo risultati. Si prevede che i progetti e gli accordi per cui finora è stato approvato il finanziamento del FEIS mobiliteranno investimenti per un totale di oltre 168 miliardi di euro nei 28 Stati membri a sostegno di più di 387 000 PMI. Il 14 settembre 2016 la Commissione europea ha proposto di estendere il FEIS potenziandolo e aumentandone la durata, nonché rafforzando i suoi punti di forza. Dati aggiornati sul FEIS per settore e per paese sono disponibili [qui](#). Trovare modi per creare sinergie e integrare il sostegno del FEIS con altri fondi dell'Unione è un elemento fondamentale della strategia. Simili combinazioni possono contribuire a sbloccare ulteriori progetti di investimento nell'UE, in particolare nei paesi che sinora hanno tratto meno benefici dal FEIS.



(Fonte Commissione Europea)

10. Risultati incoraggianti sul fronte ricollocazioni e reinsediamenti

La Commissione ha adottato la nona relazione sui programmi di ricollocazione e reinsediamento d'emergenza dell'UE, in cui valuta le azioni intraprese dall'8 dicembre 2016.

Nel periodo di riferimento, gli Stati membri hanno continuato ad impegnarsi sui reinsediamenti e hanno offerto canali di accesso legali e sicuri a 13 968 persone. Anche per quanto riguarda le ricollocazioni si è confermata una tendenza generalmente positiva, con 3 813 ricollocazioni in più e un picco mensile raggiunto nel mese di dicembre (1 926 ricollocazioni, il numero più elevato mai registrato). In tutto finora sono state ricollocate 11 966 persone. Per consolidare i progressi compiuti e conseguire gli obiettivi mensili stabiliti dalla Commissione di 1 000 ricollocazioni dall'Italia e 2 000 dalla Grecia occorrono tuttavia ulteriori sforzi da parte degli Stati membri. **Dimitris Avramopoulos**, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: "Negli ultimi mesi si sono registrati progressi in materia sia di ricollocazione che di reinsediamento. Ma se vogliamo che i nostri sforzi siano commisurati alla portata della sfida, sia negli Stati

membri che si trovano in prima linea che nei paesi a noi vicini, è necessario fare di più e più rapidamente. Ricollocare tutti i richiedenti ammissibili in Italia e in Grecia è possibile, ma per farlo occorrono la volontà politica, l'impegno e la perseveranza di tutti gli Stati membri."

Ricollocazione

Nel periodo di riferimento sono state effettuate altre 3 813 ricollocazioni, portando così il totale a 11 966 (di cui 8 766 dalla Grecia e 3 200 dall'Italia). Mentre il mese di dicembre ha segnato un nuovo record per le ricollocazioni sia dall'Italia che dalla Grecia, (1 926 ricollocazioni, di cui 764 dall'Italia e 1 162 dalla Grecia), nel mese di gennaio le persone ricollocate sono state 1 682 (di cui 551 dall'Italia e 1 131 dalla Grecia). Nel dicembre 2016 la Commissione ha invitato i singoli Stati membri ad aumentare gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di 1 000 ricollocazioni mensili dall'Italia e 2 000 dalla Grecia. Gli Stati membri e i paesi associati, che partecipavano già attivamente al programma di ricollocazione, hanno reagito positivamente all'invito della Commissione e hanno comunicato le loro previsioni mensili. La Finlandia, ad esempio, è già a buon punto per quanto riguarda il rispetto dell'obbligo di ricollocazione dalla Grecia (560 ricollocazioni finora effettuate su 1 299) e dall'Italia (359 su 779). È tuttavia ancora necessario aumentare in modo sostanziale



l'impegno e il rispetto delle norme da parte degli altri Stati membri, in particolare quelli che, ad oggi, non hanno ancora avviato il processo. Alle richieste reiterate dei capi di Stato e di governo degli Stati membri dell'UE di accelerare e rendere costanti le

ricollocazioni dalla Grecia e dall'Italia devono corrispondere interventi decisi da parte dei servizi nazionali competenti. Gli Stati membri dovrebbero fare ulteriormente leva sui risultati finora raggiunti, garantire il loro impegno e attuare i trasferimenti su base mensile stabile, in funzione del numero di ricollocazioni loro assegnato, rispettando in tal modo i loro obblighi giuridici e dando prova concreta di solidarietà. La Commissione continuerà a seguire la situazione da vicino e presenterà la sua prossima relazione nel marzo 2017.

Reinsediamento

Gli Stati membri hanno continuato a fornire alle persone bisognose di protezione internazionale canali di accesso in Europa sicuri e legali, con 13 968 reinsediamenti andati a buon fine dal luglio 2015 nell'ambito del programma di reinsediamento dell'UE, rispetto ai 22 504 concordati. Nel periodo successivo all'ultima relazione sono state reinsediate 913 persone principalmente dalla Giordania, dal Libano e dalla Turchia. Il reinsediamento ha riguardato 21 Stati (Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Spagna, Svezia e Svizzera). La Finlandia, i Paesi Bassi, il Regno Unito e la Svezia, nonché i paesi associati Islanda, Liechtenstein e Svizzera, hanno già rispettato i loro impegni. Il numero dei reinsediamenti dalla Turchia in base alla dichiarazione UE-Turchia, incluso nella cifra totale, ha continuato ad aumentare e gli Stati membri procedono di buon passo nel predisporre ulteriori operazioni di reinsediamento. Dal 4 aprile 2016, 3 098 siriani, di cui 487 nel periodo successivo all'ultima relazione, sono stati reinsediati nell'UE dalla Turchia. Le autorità turche stanno tenendo fede alla promessa di intensificare gli sforzi volti ad ampliare gli elenchi di candidati. Gli Stati membri dovrebbero continuare a tener fede agli impegni assunti in materia di reinsediamento, anche nell'ambito dell'attuazione della dichiarazione UE-Turchia.

Contesto

Con il meccanismo temporaneo di ricollocazione di emergenza, istituito nel settembre 2015 con due decisioni del Consiglio, gli Stati membri si sono impegnati a ricollocare le persone bisognose di protezione internazionale dall'Italia e dalla Grecia. A seguito di una modifica della seconda decisione del Consiglio sulla ricollocazione, adottata dal Consiglio il 29 settembre 2016 e mirante a mettere a disposizione 54 000 posti non ancora assegnati, così da poter ammettere legalmente nell'UE siriani provenienti dalla Turchia, l'impegno

sancito dalle decisioni riguarda ora la ricollocazione di 98 255 persone. L'8 giugno 2015 la Commissione ha adottato una proposta di programma europeo di reinsediamento, in seguito alla quale, il 20 luglio 2015 gli Stati membri hanno convenuto di reinsediare 22 504 persone in evidente bisogno di protezione internazionale. Il Consiglio europeo del 7 marzo 2016 ha invitato ad accelerare l'attuazione della ricollocazione per alleviare la situazione umanitaria in Grecia. Nelle conclusioni del 20 e 21 ottobre, il Consiglio europeo ha rinnovato l'invito a intraprendere ulteriori azioni per rendere più rapida l'attuazione dei meccanismi di ricollocazione e reinsediamento, a fronte dell'urgente necessità di fornire assistenza a Grecia e Italia. Il Consiglio europeo del 15 dicembre ha approvato il piano d'azione comune sull'attuazione della dichiarazione UE-Turchia, che includeva, per la Grecia, l'obiettivo di 2 000 trasferimenti mensili e ha ribadito l'invito ad intensificare ulteriormente gli sforzi per accelerare il processo di ricollocazione, in particolare dei minori non accompagnati, e i meccanismi di reinsediamento esistenti. La dichiarazione UE-Turchia del 18 marzo 2016 prevede che, per ogni siriano rinvio in Turchia dalle isole greche, un altro siriano sia ricollocato dalla Turchia nell'UE. Questo principio si applica dal 4 aprile 2016. La priorità è data ai migranti che non sono entrati o non hanno cercato di entrare irregolarmente nell'UE in precedenza. Il 13 luglio 2016 la Commissione ha proposto un quadro dell'Unione per il reinsediamento permanente, che stabilisce un insieme comune di procedure standard per la selezione dei candidati al reinsediamento e uno status comune di protezione da accordare alle persone reinsediate nell'UE, al fine di razionalizzare e rendere più efficaci i futuri impegni europei in materia di reinsediamento.

(Fonte: *Commissione Europea*)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017



Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2017:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale - Gioventù: **26 Aprile e 4 Ottobre 2017.**
- Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato Europeo - Gioventù: **5 Aprile 2017.**
- Progetti strategici SVE - Gioventù: **26 Aprile 2017.**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici - Istruzione scolastica; Istruzione superiore (Università); Educazione degli Adulti: **29 Marzo 2017.**
- Partenariati strategici - Formazione professionale: **29 Marzo 2017.**
- Partenariati strategici – Gioventù: **26 Aprile e 4 Ottobre 2017.**
- Alleanze per la conoscenza - Istruzione superiore (Università): **28 Febbraio 2017.**
- Rafforzamento delle capacità – Gioventù: **8 Marzo 2017.**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici - Gioventù **26 Aprile e 4 Ottobre 2017.**

Azioni Jean Monnet

- Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti **23 Febbraio 2017.**

Sport

- Partenariati di collaborazione: **6 Aprile 2017.**
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro: **6 Aprile 2017.**
- Piccoli partenariati di collaborazione: **6 Aprile 2017.**

Le scadenze sono state verificate sul sito: <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2-2/>

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 e 10 Febbraio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Avramopoulos in Italia e riduzione del roaming in Europa" - puntata del 3 Febbraio 2017: <http://bit.ly/2jwbmP3>
2. "Apertura digitale in Europa e visita in Italia della Commissaria Cretu" – puntata del 10 Febbraio 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170210.mp3>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 3 e 10 Febbraio)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

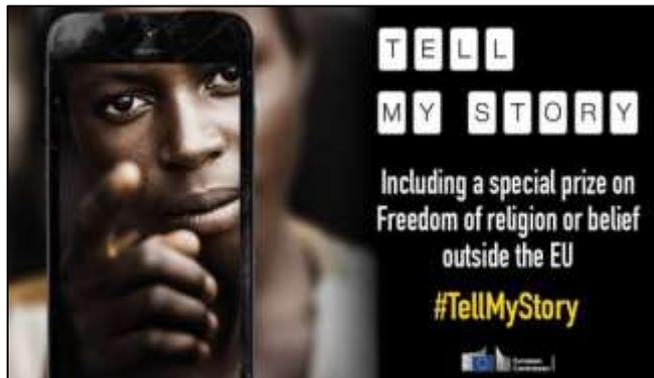


1. "Terrore suicida" di **Fabio Dei** – Donzelli - puntata del 3 Febbraio 2017: <http://bit.ly/2jVvvdR>
2. "Cyber intelligence" di **Mario Caligiuli** – Donzelli – puntata del 10 Febbraio 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170210_0.mp3

CONCORSI E PREMI

14. TellMyStory: si apre l'edizione 2017 del premio giornalistico Lorenzo Natali

Lanciato dalla Commissione Europea con l'hashtag #TellMyStory, il premio giornalistico Lorenzo Natali premia le migliori tradizioni del giornalismo, quello che porta alla luce storie appassionanti e commoventi e dà voce a chi ha difficoltà o non riesce a farsi sentire. Il premio offre ai giornalisti l'opportunità di dimostrare il loro impegno sui temi dello



sviluppo, dell'eliminazione della povertà e della democrazia, e di motivare le persone a migliorare le condizioni di vita nelle rispettive comunità. Il premio Lorenzo Natali sarà assegnato ad un giornalista dilettante e ad un giornalista professionista selezionati da ciascuna delle seguenti aree geografiche: Africa, Medio Oriente e mondo arabo; Asia e Pacifico; America Latina e

Caraibi; Europa. Ciascun vincitore riceverà un premio di 5 000 euro. Oltre ai principali temi menzionati sopra, l'edizione di quest'anno comprenderà un "Premio speciale sulla libertà di religione o di credo al di fuori dell'Europa", che ricompenserà storie e iniziative illuminanti che promuovono tale libertà, nonché il rispetto della diversità religiosa e la

cooperazione interreligiosa. I premi speciali del valore di 5 000 euro ciascuno saranno assegnati a un giornalista dilettante e a un giornalista professionista. Il Premio speciale è sponsorizzato da Ján Figel', inviato speciale per la promozione della libertà di religione e di credo al di fuori dell'Unione europea. Figel' è stato nominato dal Presidente della Commissione europea nel maggio 2016. Un giornalista dilettante e un giornalista professionista saranno inoltre premiati nella categoria speciale Libertà di religione o di credo. I lavori dei candidati al premio principale e al premio speciale saranno valutati da una giuria indipendente, che attribuirà anche un gran premio supplementare del valore di 5 000 euro a uno dei vincitori. I 13 vincitori saranno premiati in occasione di una cerimonia che si svolgerà a Bruxelles nel giugno prossimo in occasione delle [Giornate europee dello sviluppo 2017](#). Le candidature possono essere presentate fino al **10 marzo**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

15. Premio Canada-Italia per l'Innovazione 2017!

Obiettivo del Premio Canada-Italia per l'Innovazione 2017, giunto alla sua quinta edizione, è **rafforzare i legami tra i due paesi in materia di innovazione**. Il Premio si rivolge a **ricercatori, scienziati, innovatori e startupper italiani interessati a sviluppare e approfondire le proprie ricerche con colleghi e omologhi canadesi** nelle seguenti aree di ricerca: Un mondo interconnesso; Uso delle nuove tecnologie; Crescita demografica globale; Nuovi metodi di apprendimento; Idee per il prossimo millennio. Il Premio cade in occasione del 150° anniversario della nascita della federazione canadese e offre ai vincitori la possibilità di intraprendere un viaggio in Canada per sviluppare le proprie idee innovative in collaborazione con i colleghi canadesi. I progetti saranno valutati in base al loro grado di innovazione, alla qualità dei risultati attesi, alla rilevanza secondo le priorità espresse dal Governo canadese, alla possibilità di dar vita a una collaborazione di lungo termine tra i partner di ricerca e all'eventuale ricorso a modelli di collaborazione innovativi. **Scadenza: 3 Aprile 2017**. I vincitori saranno annunciati il 15 Maggio 2017. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



16. “Libera la parola”: concorso per studenti delle scuole superiori

La Federazione nazionale della stampa italiana, in collaborazione con il Miur e il Festival dei Diritti umani, indice il concorso giornalistico “Libera la parola”, che **propone agli studenti delle scuole superiori di cimentarsi con un elaborato giornalistico scritto, radiofonico, televisivo**. Il migliore lavoro di ciascuna delle tre categorie sarà scelto da una



giuria e pubblicato sulle testate partner del concorso. “Libera la parola” è rivolto a tutte le scuole secondarie di II grado italiane e può contare sulla partnership di grandi testate: Corriere della Sera, RaiNews24 e Radio Popolare. **Il tema da trattare è la libertà d’espressione**. Per ispirarsi c’è l’articolo 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani che contiene tutti gli elementi di contesto e di attualità utili alla compilazione di un elaborato giornalistico: “Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere”. Gli elaborati dovranno pervenire attraverso l’apposita sezione sul sito www.festivaldirittiumani.it. La partecipazione è gratuita. **Scadenza: 15 Marzo 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

17. Festival Internazionale del Giornalismo: concorso per studenti europei!

Amazon lancia, per il terzo anno consecutivo, sponsorizza una scholarship per la partecipazione al Festival Internazionale del Giornalismo (IJF). Gli studenti provenienti da tutta Europa, di età compresa **tra i 18 e i 25 anni**, si dovranno sfidare nell'invviare una **video notizia della durata massima di due minuti sul tema "Una storia di trasformazione grazie alla digitalizzazione e alle nuove tecnologie"**. I video saranno valutati in base alla pertinenza al tema, allo stile giornalistico della video notizia e alla sua capacità di informare, ispirare e coinvolgere lo spettatore. **I cinque studenti vincitori vedranno le proprie video notizie pubblicate** su La Stampa, DWDL.de, El Pais e Vice durante la settimana del Festival e Amazon coprirà il rimborso di tutti i costi di trasporto e alloggio per assistere al Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia (5-9 aprile 2017). Gli studenti possono presentare la propria candidatura alla scholarship del Festival Internazionale del Giornalismo compilando il modulo presente nella pagina web del Festival. Per partecipare è necessario includere il link al video caricato su Amazon Drive. **Scadenza: 1° Marzo 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Invitati a far sentire la propria voce durante le Giornate europee dello sviluppo

La Commissione europea invita i giovani leader da tutto il mondo, impegnati a rappresentare il lavoro e l'impatto sullo sviluppo raggiunto dai giovani, a presentare la propria candidatura al Programma e avere così l'**opportunità di ottenere un invito all'edizione 2017 delle Giornate Europee per lo Sviluppo (European Development Days EDD17)**, che si terranno a Bruxelles il **7-8 Giugno**. Saranno scelti sedici



rappresentanti dei giovani, che si sono distinti per capacità, esperienza e impegno in questioni legate allo sviluppo, i quali saranno invitati a partecipare ai gruppi ad alto livello delle Giornate europee dello sviluppo 2017, a condividere le loro idee ed esperienze e a far parte del dibattito a

livello mondiale con i principali attori dello sviluppo, responsabili politici e operatori. **Le Giornate avranno come titolo: Investire nello Sviluppo.**

Questi i tre temi principali:

- **INVESTING IN PEOPLE AND PLANET** – Giovani, Rafforzamento dell'uguaglianza di genere, Immigrazione e mobilità, Demografia e sviluppo, Energia sostenibile e azione climatica;
- **INVESTING IN PROSPERITY** – Investimenti sostenibili, Mobilitazione delle risorse interne, Commercio e globalizzazione equi, Lavoro decoroso, Digitalizzazione;
- **INVESTING IN PEACE AND PARTNERSHIPS** – Partenariato con il settore privato; Creare partenariati globali, Impegnarsi con i Paesi a basso reddito (MICs), Partenariati per il CSO e gli attori locali, Fragilità e resilienza.

Scadenza: 9 Marzo 2017, 13:00 CET. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

19. Stage alla Corte di Giustizia in Lussemburgo per 5 mesi

La **Corte di giustizia** dell'Unione europea è un'istituzione dell'Unione europea con sede a **Lussemburgo**, e come ogni anno anche quest'anno offre un numero limitato di tirocini retribuiti della durata massima di cinque mesi. Sono previsti due periodi di tirocinio:

- Dal 1° Marzo al 31 Luglio (modulo da inviare entro e non oltre il 30 Settembre);
- Dal 1° Ottobre al 28 Febbraio (modulo da inviare entro e non oltre il 30 Aprile).

Descrizione dell'offerta

La Corte di giustizia dell'Unione europea ogni anno mette a disposizione un numero limitato di tirocini retribuiti della durata massima di 5 mesi. Gli stage si svolgono principalmente presso la Direzione della ricerca e documentazione, il Servizio stampa e informazione, la Direzione generale della traduzione e la Direzione dell'interpretazione. I tirocini presso l'interpretazione, della durata da dieci a dodici settimane, si rivolgono principalmente a giovani diplomati in interpretazione di conferenza la cui combinazione di lingue presenta un interesse per la Direzione dell'interpretazione. L'obiettivo è quello di permettere ai giovani interpreti di essere seguiti nel loro perfezionamento in interpretazione, in particolare giuridica, che comporta la preparazione dei fascicoli, un lavoro di ricerca terminologica ed esercitazioni pratiche in «cabina muta». Si richiede la conoscenza del francese letto. Sappiate che durante le vacanze giudiziarie non ci sono udienze. **Requisiti:**



- Laurea in giurisprudenza o scienze politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico);
 - Diploma d'interprete di conferenza (per i tirocini presso la Direzione dell'interpretazione);
 - Buona conoscenza della lingua francese.
- Per candidarsi è necessario inviare la documentazione richiesta. **Scadenza: 30 Aprile 2016** per la sessione autunno-inverno; 30 settembre 2016 per la sessione primavera-estate.

20. Stage al World Food Programme a Roma



Il World Food Programme è l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di **assistenza alimentare** e la **più grande organizzazione umanitaria del mondo**. L'agenzia assiste una media di 100 milioni di persone in 78 paesi del mondo. Gli obiettivi principali sono quelli di aiutare le persone che non riescono a trovare o produrre cibo per sé e le proprie famiglie. Il quartier generale si trova a **Roma**. L'agenzia ha uffici in diversi paesi del mondo. Il WFP è sempre alla ricerca di brillanti **studenti universitari o laureati** da tutto il mondo. Un tirocinio al WFP è un'ottima opportunità per acquisire un'esperienza di lavoro pratica, comprendendo meglio le

modalità di operazione del WFP e delle Nazioni Unite. **Requisiti:**

- Essere **studenti o laureati da non più di 12 mesi** con laurea triennale e/o specialistica in una delle seguenti discipline: scienze politiche, sviluppo internazionale, economia dello sviluppo, relazioni internazionali, comunicazione o altri campi ad essi affini;
- Ottima conoscenza del **pacchetto Office** come dell'uso del computer e dei principali software e social media;
- Ottima conoscenza della **lingua inglese**;
- **Conoscenza** generale dei processi di **funzionamento delle Nazioni Unite, della Committee on World Food Security e delle altre agenzie specializzate** con sede a Roma.

Il WFP copre le **spese per l'assicurazione medica** e fornisce una **retribuzione** mensile che varia **dai 200 ai 700 dollari**. Le eventuali spese di viaggio e di alloggio sono a carico dello stagista. Prima di fare l'application è necessario **inserire** il proprio **CV qui** e poi

tornare alla pagina delle opportunità di stage con la username e la password usate per la creazione del CV online. Per mantenersi aggiornati sulle ultime **opportunità di stage** offerte dal WFP, si consiglia di visitare spesso [questa pagina](#) e il [sito ufficiale del WFP](#). **Scadenze: Candidature aperte tutto l'anno.**

21. Borse di studio in Slovenia per l'anno accademico 2017/2018

L'Ambasciata della Repubblica di Slovenia mette a bando delle Borse di studio, destinate principalmente a studenti universitari (laureati e non), dottorandi e giovani ricercatori, per l'anno accademico 2017/2018. Si tratta di 20 mensilità per un percorso di studio in un'università slovena che può variare dai 3 ai 10 mesi.

L'assegnazione della borsa è prevista per:

Corsi di studio di breve durata; Visita di ricerca di studenti di dottorato presso le Università slovene; I candidati dovrebbero parlare sloveno o la lingua concordata con il docente che li seguirà negli studi/ricerche; Premunirsi della tessera europea di assicurazione malattia (TEAM).

Durata: Dai 3 ai 10 mesi. **Condizioni economiche:** Circa 296 EURO mensili; Alloggio gratuito nelle residenze universitarie per il periodo della durata della borsa di studio (Qualora richiesto). **Guida alla candidatura:** I candidati dovranno compilare in ogni sua parte il modulo sloveno scaricabile dal [link](#): Tutta la documentazione, comprendente copia cartacea dei formulari compilati online, dovrà essere inviata, entro la data di scadenza, in una copia semplice presso: Ambasciata della Repubblica di Slovenia (Borse di studio) Via L. Pisano, 10 – 00197 Roma.

I documenti richiesti sono:

- Dichiarazione dell'università slovena sull'accettazione dello studente di scambio – in lingua slovena o inglese;
- Copia della carta d'identità o passaporto (pagina con la fotografia);
- Una lettera di referenze per il corso di studio;
- Due lettere di referenze per la visita di ricerca da parte delle istituzioni italiane;
- Copia dei titoli di studio conseguiti/elenco esami sostenuti con votazione;
- Tutti i documenti devono essere scritti o tradotti in lingua slovena o inglese;
- Saranno prese in considerazione solo le domande di borsa di studio complete, munite di lettera di invito da parte delle autorità accademiche slovene.

Per maggiori informazioni, [consulta l'allegato](#). **Scadenza: 3 Marzo 2017.**



22. “Officine Fratti – Creative Space”: bando per giovani creativi

“Officine Fratti – Creative Space” è un progetto nell'ambito del bando nazionale “Giovani RigenerAzioni Creative”, promosso da Anci e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale. Il progetto è **volto alla promozione di percorsi di rigenerazione del centro storico attraverso**



l'imprenditorialità giovanile e le professioni culturali e creative.

Possono partecipare alla selezione i **giovani italiani di età compresa tra 18 e 35 anni, che abbiano un'idea progettuale innovativa**, di qualità, sostenibile e coerente con l'ambito urbano del centro storico nel quale si trova lo spazio individuato. La partecipazione è aperta anche a

coloro che svolgano o abbiano già svolto attività professionali o che siano altamente formati negli ambiti dell'industria creativa (produzione, management, comunicazione).

Saranno ben accetti, tra gli altri: artigiani; professionisti nel campo della creatività (fotografi, grafici, illustratori, progettisti o altro); makers, cioè appassionati di tecnologia, educatori, pensatori, inventori, ingegneri, autori, artisti, studenti, artigiani 2.0. Nella prima fase del progetto è prevista la selezione di massimo 30 giovani che parteciperanno a un percorso di formazione/selezione di 40 ore, al termine del quale essi dovranno presentare la propria idea progettuale. Accederanno così alla seconda fase 8 giovani, che entreranno in Officine Fratti-Creative Space e avranno a disposizione formazione, spazi condivisi, servizi tecnici e gestionali di tutoring e mentoring, per trasformare un'idea d'impresa in un progetto imprenditoriale. Il percorso inizierà a giugno 2017 e terminerà a febbraio 2018: gli 8 selezionati usufruiranno così di 9 mesi di borsa-lavoro di 500 euro ciascuna. Al termine del periodo, essi potranno costituirsi in forma giuridica per accedere alla possibilità di utilizzare, fino a febbraio 2021, lo spazio sito a Perugia in via Fratti. **Scadenza: 3 Aprile 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

23. Torneo per l'Innovazione Sociale 2017

Il Torneo per l'Innovazione Sociale rappresenta l'iniziativa faro del Programma Sociale dell'Istituto della European Investment Bank. L'obiettivo del Torneo è di promuovere e sostenere idee innovative e opportunità che generino un impatto sociale (con obiettivi sociali, etici o ambientali) e creino valore sociale in relazione alla lotta contro l'esclusione sociale. Il Premio Categoria Speciale di quest'anno darà riconoscimento a progetti sull'invecchiamento. **Il Torneo si svolge in due fasi.** Un Comitato di selezione compreso

principalmente da un gruppo esperti EIB nell'innovazione, l'ambiente, ed altri discipline di rilievo selezionerà fino a 15 progetti. I finalisti saranno invitati ad un campo di tutoraggio (27-28 Giugno 2017) per fornire loro la consulenza necessaria all'ultimazione delle loro proposte. Durante l'evento



finale, che si terrà a Riga, Lettonia, 20-21 Settembre 2017, tutti i finalisti dovranno presentare e difendere il proprio progetto di fronte ad una giuria composta da specialisti dell'innovazione sociale. **Quattro i premi assegnati:** primi e secondi premi della Categoria Generale e Categoria Speciale, di 50.000 e 20.000 euro rispettivamente. Nel 2017 Il Premio Categoria Speciale darà riconoscimento a progetti che affrontano il tema "invecchiamento". Il Torneo per l'Innovazione Sociale è aperto ad organizzazioni a scopo di lucro e non, in particolare a giovani imprenditori e imprese sociali, ONG, dipartimenti per la responsabilità sociale nelle imprese del settore privato di qualunque dimensione, organismi governativi o locali e comunità universitarie. Sono benvenute anche le domande da parte delle scuole superiori. Le proposte possono essere presentate da singoli o squadre da uno dei 28 Stati membri UE, i paesi candidati/potenziati UE, i paesi EFTA. **Scadenza: 1 Marzo 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>



NR.:	037
DATA:	31.01.2017
TITOLO PROGETTO:	"Erasmus+ For Refugees and Migrants"

RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ibrahim Demirel (Turchia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of this training course is to inform youth organizations and youth workers about using Erasmus + programme as a tool and encourage and reinforce them to design required support activities and mechanisms for refugees and migrants.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 21st - 26th of May 2017.</p> <p>Venue place, venue country: Izmir, Turkey.</p> <p>Summary: Migration is one of the major social, economic and political issues of the contemporary societies and the lack of information related to the issue is perpetuating related challenges both for migrants and the hosting societies.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers, EVS mentors/tutors.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU.</p> <p>Group size: 50 participants</p> <p>Details:</p> <p>Zygmunt Bauman, one of the most influential thinkers of our time, argues that the fear of refugees boils down to the idea of the “precarial” - people whose lives are marked by precariousness, anxiety and fear. Youth sector stands as one of the essential stakeholders in order to develop support mechanisms and solutions concerning these challenges. In this context, Erasmus + Programme provides efficient tools for the youth sector, which can encourage and provide technical/methodological/financial support for migrants as they design their own solutions for the issue. The aim of this training course is to inform youth organizations and youth workers about using Erasmus + programme as a tool and encourage and reinforce them to design required support activities and mechanisms for refugees and migrants. Furthermore, the course aims to create a basis for a Europe-wide network of youth organizations, which will assist to develop projects related to migrants and refugees by using Erasmus+.</p> <p>The main objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To present deeper information on the basic concepts and existing context related to migration and refugees in Europe. • To increase knowledge and awareness of the participants on contemporary problems and challenges related to migration, migrants and refugees. • To provide information on how to use project based methodologies for analysing the problems of refugees/ migrants and

	<p>developing targeted solutions.</p> <ul style="list-style-type: none"> • To provide information on how to use Erasmus + Programme for innovative and project-based solutions on the issue of migration. • To equip youth workers with effective tools and methods for trainings and activities on young refugees and migrants. • To improve youth organizations' capacity to work for/with migrants and refugees. • To develop Europe-wide partnerships for further Erasmus + projects of the youth sector related to migration, migrants and refugees. • To provide opportunity on exchanging experience and expertise in the field of youth migrants and refugees. <p>Methodology: This training course is based on non-formal learning methodologies including study visits to non-governmental organizations and public institutions working in the field of migration, meetings with representatives of these organizations, project labs in forms of the team works for developing project ideas, networking activities for creating a sound and sustainable cooperation among participants, analysis of the existing best practices by presenting personal experiences and reflections of the participants, interactive sessions, debates and case studies.</p> <p>The training programme is constructed upon three major themes: Migration; Erasmus +; Project Cycle Management.</p> <p>Expected outcomes:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To increase the number of Erasmus + youth projects related to migrants and refugees in Europe. • To enhance the knowledge and awareness of the participants on migration issue. • To establish a Europe-wide network of youth workers who work on Erasmus + projects related to migrants and refugees. • To exchange best practices among youth workers and youth organisations in working with/for refugees and migrants. • To strengthen capacity of youth workers and youth organisations in working with/for refugees and migrants. <p>A note on terminology: The term migrant is used in the text to refer to all people on the move who have yet to complete the legal process of claiming asylum. This group includes people fleeing war-torn countries such as Syria, who are likely to be granted refugee status, as well as people who are seeking jobs and better lives, who governments are likely to rule are economic migrants.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for</p>
--	--

	<p>this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Note to prospective participants from partner countries neighbouring the EU: Your travel costs will be covered by Turkish National Agency. For more information regarding financial costs, please contact relevant SALTO Centres. Note to NAs: This training course is financed within TCA 2016 budget.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	7 th of April 2017

NR.:	043
DATA:	09.02.2016
TITOLO PROGETTO:	"Facilitate inclusion!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Nicusor Ciobanu (Romania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	"Facilitate inclusion" is a training course focused on inclusion, addressed to mentors, leaders and facilitators involved in youth activities/projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 5th - 9th of June 2017. Venue place, venue country: Bucharest, Romania. Summary: Are you working with young people with fewer opportunities and you wish to add a "taste" of E+ to your development? Are you involved in E+ projects and you want to be more inclusive through your activities? Then you are in the right place! Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers, EVS mentors/tutors. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 35 participants Details: "Facilitate inclusion" is a training course focused on inclusion, addressed to mentors, leaders and facilitators involved in youth activities/projects. These 3 types of organizational key persons, even if it is not so obvious, frequently work with volunteers and/or young people with fewer opportunities and for sure they should have the proper competences. In addition, project activities may involve working with disadvantaged groups, therefore volunteers and young people should be prepared to do so. Thus, the main aim of this training course is to develop specific competences of mentors, leaders, facilitators, in a motivational international context, guided by experienced</p>

	<p>trainers and facilitators, focusing in developing the abilities/opportunities to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Work in a more efficient way with young people with fewer opportunities as a mentor, leader or coach; • Increase the quality of projects including people with fewer opportunities (facing disabilities, health problems, educational difficulties, cultural differences, economic obstacles, social obstacles, geographical obstacles); • Help volunteers/young people to be able to work with disadvantaged groups; • Create, apply, review and improve inclusive procedures in youth organizations; • Create new European inclusion networks. <p>Selection Criteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fluency in English- the working language of the training course; • Member/part of youth organization or organization working with young people, authorized to create and implement future Erasmus+ projects; • Proven expertise to work/deal with young people with fewer opportunities; • Proper knowledge about the Erasmus+ program; • Participants are prepared to participate in follow-up activities in their communities; • Interest in actively attend and contribute during the full duration of the training course. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.</p>
SCADENZA:	14 th of April 2017

NR.:	044
DATA:	09.02.2017
TITOLO PROGETTO:	"Lobbying and Advocacy in the Youth field"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Milen Petkov (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	To help youth organizations improve their work through specific studies and actions designed to fill in their gaps in information, material means and assertiveness in the topics of structured dialogue of lobbying and advocacy.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 10 th - 14 th of April 2017.

	<p>Venue place, venue country: Varna (European Youth Capital for 2017), Bulgaria.</p> <p>Summary: Empowering youth organizations to be active and sustainable in the process of defending causes and positions. Organizations understand their role in policy making and international youth work for better Europe for youth.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 26 participants</p> <p>Details: The training program develops the capacity of youth organizations to be sustainable and active in the process of protecting causes and defending positions. Develop youth workers in understanding the processes of lobbying and advocacy and confidence to use the tools in these fields. Strengthens the awareness of organizations for their role in the creation of policies at national and international level. Training is conducted twice at national level and once on international gathering numerous youth organizations, supporting them in increasing their capacity. The program is prepared in order to share best practices developed and adapted during the application of Varna for European Youth Capital. Training transmits the entire experience of the team from the first application until winning the title for 2017. Lessons learned from the last international edition will be taken into account and the participants will be able to go more deeply through the process of planning and advocacy campaign, step by step, with input by trainers and guest speaker.</p> <p>The main directions of the program are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promote the importance of youth opinion in the process of decision-making at local, national and international level; • Increase the organizational capacity and independence through enhancing the competencies of youth leaders in the structured dialogue, lobbying and advocacy; • Ensuring the development of active citizenship, democratic principles and the responsibility of youth organizations and informal youth groups. <p>The framework of the training course is:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Make the youth voice valuable in the decision making processes in local, national and international level; • Strengthen organizational capacity and autonomy by building capacity of youth leader in the topics of structured dialogue of lobbying and advocacy; • Ensuring the development of active participation and democratic principles and responsibility in youth organizations and
--	---

	<p>non-formal youth groups.</p> <p>Objectives of the training course:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. To help youth organizations improve their work through specific studies and actions designed to fill in their gaps in information, material means and assertiveness in the topics of structured dialogue of lobbying and advocacy; 2. To empower youth leaders to conduct lobby activities so as to encourage initiative taking in social sphere and build further awareness; 3. To help NGO's improve their ability to participate in the structured dialogue process and to encourage them to participate in the decision making processes; 4. To engage in cooperation with international organizations pursuing similar ends and join networks that may contribute to its functions. <p>Target group:</p> <p>The training is suitable for members for youth organizations (youth workers, youth leaders, volunteers, project coordinators etc.) with interest to develop their competencies in the field of Lobbying and Advocacy. Training can be very beneficial for organizational board members, decision makers and presidents who want to strengthen their organizational capacity to work on higher level in influencing youth policies and strategies.</p> <p>Costs:</p> <p>Hosting (accommodation and food) and training related costs are covered by Hosting National Agency. Travel costs of the participants from Program Countries will be covered by the sending National Agency (before applying, please check with your NA if they accept to cover these costs). This activity is financed by TCA budget 2016.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	12 th of March 2017

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro dalla rete Eures



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) BANDO MIUR PER ASSISTENTI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha pubblicato il nuovo bando rivolto a giovani laureati italiani, per coprire posti di lavoro come **Assistente di lingua italiana all'estero**. L'attività consiste nell'affiancare i docenti di lingua italiana in servizio negli istituti scolastici del Paese di destinazione, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza della lingua e della cultura italiane. Le sedi di lavoro sono **Austria, Belgio, Francia, Irlanda, Germania, Regno Unito e Spagna**, per l'anno scolastico 2017/18.

Requisiti richiesti per candidarsi: Cittadinanza italiana; Avere un'età inferiore a 30 anni; Non essere già stato assistente di lingua italiana all'estero su incarico del MIUR; Essere libero da impegni relativi agli obblighi militari; Non essere legato da alcun rapporto di impiego o di lavoro con amministrazioni pubbliche; Aver conseguito un diploma di laurea; Aver sostenuto gli esami indicati nel bando. **L'impiego all'estero avrà una durata di circa 8 mesi** presso uno o più istituti, **è previsto inoltre un compenso** che varia a seconda del paese di destinazione. **Scadenza: 4 Marzo 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

B) ELETTRICISTI SPECIALIZZATI IN ENERGIA E IMPIANTISTICA CIVILE E INDUSTRIALE

Il **Servizio Eures di Milano**, per una Compagnia della RENANIA SETTENTRIONALE-VESTFALIA (Germania) **seleziona 10 Elettricisti** (m/f) specializzati in energia e impiantistica civile e industriale.

Sede del lavoro: Schloß Holte-Stukenbrock (vicino Paderborn).

Mansioni: Lavoro di installazione e perfezionamento di sistemi elettrici.

Requisiti:

- Conoscenza della lingua tedesca **NON RICHIESTA** se si possiede una conoscenza della lingua inglese livello A2/B1;
- Esperienza lavorativa pregressa nel settore;
- Patente di guida B;
- Capacità di lavorare in modo indipendente, essere flessibili, elastici, affidabili e avere spirito di squadra.

I candidati interessati devono inviare la candidature in Inglese a: eures@afolmet.it (in oggetto "Elektro Stukenbrock"). **Scadenza: 15 Maggio 2017**.

C) ESPERTO NELLA RASCHIATURA E NELLA PITTURA DEI PILONI ELETTRICI AD ALTEZZA ELEVATA

Il **Servizio Eures di Milano**, seleziona personale competente nella raschiatura e nella pittura dei piloni elettrici ad altezza elevata.

N.° posti: 25-30.

Sede di lavoro: Francia.

Descrizione: Raschiatura e pittura di piloni elettrici, strutture metalliche ad altezze elevate, secondo norme di sicurezza vigenti.

Condizione della richiesta: Tipo di contratto: determinato Rinnovabile: con possibilità di rinnovo. **N.° ore settimanali:** 39 h.

Retribuzione: stipendio: lordo 2300 Euro.

Rimborso spese: no.

Trasferta: pagata dalla società.

Caratteristiche del candidato: Titolo di studi: scuole dell'obbligo.

Esperienza: 3 - 4 anni di esperienza.

Lingue richieste: Italiano B2 Francese B1 Inglese A1.

Competenze informatiche: non richieste.

Patente di guida: patente B gradita ma non fondamentale.

Altri requisiti: già con esperienza e lavoro in quota con annessa conoscenza dei sistemi di sicurezza.

Modalità di presentazione della candidatura: I candidati interessati devono inviare al seguente indirizzo email: eures@afolmet.it il CV e una lettera di motivazione. Nel testo dell'email di candidatura bisogna aggiungere che non si soffre di vertigine, che non si ha problemi a lavorare in quota e che si ha un'esperienza nella verniciatura industriale.

Scadenza: 28 Febbraio 2017.

D) LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA NEL CAMPO DELLA RISTORAZIONE

La Oceania Cruises, prestigiosa compagnia internazionale, cerca personale italiano per servizio professionale di ristorazione a bordo delle sue navi da crociera tramite il **servizio Eures della regione Veneto**. Il lavoro prevede un contratto di sei mesi (con la possibilità di rinnovo per ulteriori due mesi).

Posizioni aperte:

- Cameriere: 6 posizioni. Salario: 2750 \$
- Maitre: 2 posizioni. Salario: 4500 \$
- Chef de partie: 3 posizioni. Salario: 3000 \$
- Barman: 1 posizione. Salario 3000 \$

Oceania Cruises cerca personale con le **seguenti caratteristiche**; Esperienza nel campo della ristorazione; Eccellente inglese; Capacità di lavorare in un contesto internazionale; Buona presenza; Flessibilità. Sono previste dieci ore di lavoro al giorno (a volte anche più) senza la possibilità di giorni liberi per i sei mesi del contratto. Viene messa a disposizione una cabina da dividere in due. I voli per raggiungere la destinazione di lavoro sono a carico della compagnia. **I candidati interessati devono inviare la propria candidatura al seguente indirizzo: paola.marani@regione.veneto.it** specificando nell'oggetto della mail la posizione della candidatura (per esempio: "OCEANIA Cruises – waiters"). Il CV deve essere necessariamente inviato in lingua inglese, curriculum in italiano non saranno considerati. Le candidature eleggibili saranno inviate alla società e verranno contattati per un colloquio – in inglese – in video conferenza. La Oceania Cruises gestisce rotte internazionali. È possibile che nei mesi a bordo non sia possibile approdare sulle coste italiane. **Scadenza: Non indicata.**

E) LAVORO COME ATTORI A DISNEYLAND PARIS IN FRANCIA

Disneyland® Paris è un centro di divertimenti situato a **Marne-la-Vallée**, in Francia, vicino a Parigi, formato da due parchi a tema Disney, Disneyland park e Walt Disney Studios park. La **rete regionale EURES** ricerca per la società francese Disneyland® Paris **100 giovani interessati a lavorare nel parco di attrazione per interpretare in costume i ruoli dei personaggi Disney più famosi o partecipare alle parate Disney.**

I candidati ideali possiederanno i **seguenti requisiti**:

- Età minima: 18 anni;
- Lingue richieste: madrelingua italiano e ottima conoscenza della lingua francese o della lingua inglese;
- Buon livello di danza;
- Caratteristiche fisiche somiglianti ai personaggi da interpretare;
- Dinamicità ed entusiasmo;
- Sono ammesse tutte le stature comprese tra 137 cm e 192cm.

Condizioni offerte;

- **La sede di lavoro:** Marne La Vallée.
- Contratti a **tempo indeterminato full time** (solo per alcuni ruoli) con inizio a partire dal 15 Marzo 2017 oppure contratti a **tempo determinato** (data inizio contratto Maggio 2017) per una durata variabile da 4 a 8 mesi.
- Alloggio a carico del candidato.
- In caso di contratto a tempo determinato: **rimborso spese di viaggio (A/R)** per un totale pari a massimo **152€** a conclusione del contratto di lavoro.
- In caso di contratto a tempo indeterminato **rimborso spese di viaggio** per un totale pari a massimo **76€** a conclusione del periodo di prova.
- Salario mensile lordo: variabile da **€ 1.514 a € 1.700.**

L'audizione Disneyland Paris si svolgerà il giorno 9 Marzo 2017 a Roma presso IALS in via Cesare Fracassini, 60 (metro A Fermata Flaminio). Per candidarsi è necessario presentarsi alle **ore 10.00** muniti di un **CV redatto in lingua francese o inglese, un documento di identità valido, una penna nera.** Si raccomanda puntualità: i candidati che arriveranno dopo le ore 10.00 non potranno essere ammessi all'audizione. Tutti i candidati dovranno indossare **abiti comodi** (tuta e scarpe da ginnastica) al fine di poter eseguire una coreografia di danza. Non è consentito l'uso di make-up per il viso. L'audizione potrà protrarsi fino alle ore 18. Non saranno rimborsate le spese di viaggio sostenute dai candidati per partecipare all'audizione. Sul portale web del parco a tema nella sezione Disneyland Paris **[lavora con noi](#)** sono indicati i **casting** che saranno realizzati in Italia. Per ulteriori informazioni mettiamo a vostra disposizione la **[LOCANDINA](#)** dedicata alle selezioni Disneyland Paris. Il termine ultimo per registrarsi è il **9 Marzo 2017.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) BANDO PER SEGRETARI DI LEGAZIONE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** ha pubblicato un bando di concorso per titoli e esami per 35 posti di **segretario di legazione in prova**.

Per essere ammessi i candidati devono essere in possesso dei **seguenti requisiti**:

- Età non superiore ai 35 anni;
- Laurea magistrale o diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, scienze internazionali o diplomatiche ed economia e commercio;
- Idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;
- Cittadinanza italiana;
- Godimento dei diritti civili e politici.

L'iter selettivo prevede una **valutazione dei titoli di preferenza posseduti**, lo svolgimento di una **prova attitudinale** consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla, **due prove scritte e una orale**. I candidati che hanno superato la prova attitudinale, sono ammessi a sostenere le **due prove scritte su storia delle relazioni internazionali, diritto internazionale pubblico, politica economica, lingua inglese e altra lingua straniera scelta dal candidato**. Successivamente si terrà un **colloquio orale** sulle stesse materie oggetto di prova scritta, nonché su diritto pubblico italiano, contabilità di Stato, nozioni di diritto civile e diritto internazionale privato. La selezione si conclude con una **conversazione in lingua inglese e nella seconda lingua straniera** prescelta su tematiche di attualità internazionale. Le domande dovranno pervenire entro il giorno **7 Marzo 2017** esclusivamente in modalità telematica attraverso la compilazione del **form disponibile** sul sito del Ministero degli Esteri. Per ulteriori informazioni, consultare il **sito del MAECI** e **BANDO ufficiale dell'offerta**.

B) LAVORO PER ASSISTENTI SOCIALI ALLA LEGA DEL FILO D'ORO

La **Lega del filo d'oro** è un'associazione che da 50 anni assiste, educa, riabilita e reinserisce nella famiglia e nella società le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. Al momento, l'associazione è alla ricerca di **nuove figure professionali**. Per un incremento di organico, si ricerca un **assistente sociale** per la **Sede Territoriale di Padova**, in possesso dello specifico titolo di studio e con iscrizione all'ordine professionale. L'attività prevista consiste nella valutazione dei bisogni degli utenti e delle loro famiglie e nella progettazione e attuazione degli interventi più idonei per soddisfarli, promuovendo la collaborazione con i servizi competenti presenti sul territorio. Il candidato ideale possiederà i **seguenti requisiti**:

- Specifico titolo di studio e con iscrizione all'ordine professionale;
- Capacità relazionali;
- Lavoro in team;
- Disponibilità a frequenti trasferte presso la Sede Centrale di Osimo (AN).

Per candidarsi, consultare la **pagina ufficiale dell'offerta**. Sarà necessario compilare il form online come richiesto per inserire la propria candidatura. Per ulteriori informazioni, consultare il **sito ufficiale dell'offerta**. **Scadenza: Il prima possibile**.

C) LAVORO A GARDALAND CON GLI ANIMALI D'ACQUARIO

Il parco di divertimenti **Gardaland Resort** è alla ricerca di una nuova figura professionale come **Aquarist Sea Life**. La nuova risorsa si occuperà delle **seguenti mansioni**: assicurare gli alti standard di benessere degli animali dell'acquario sotto supervisione del curatore e del veterinario competente; curare la corretta pulizia delle vasche; gestire, assieme al responsabile, la preparazione del cibo e la dieta degli animali. Il candidato ideale possiederà i **seguenti requisiti**:

- Sei laureato in biologia marina o equivalente.
- Sei in possesso del brevetto subacqueo, ameno con il livello Open Water.
- Hai già avuto esperienza nella gestione di acquari o acquacoltura.
- Hai una conoscenza dei pesci, principalmente quelli di acqua marina tropicale, e della loro biologia.
- Sei dinamico e predisposto al lavoro in team.
- Costituirà titolo preferenziale la residenza in zona limitrofa alla sede di lavoro.

Per candidarsi, consultare la [pagina ufficiale dell'offerta](#) e compilare il format online con i dati richiesti. Per ulteriori informazioni, consultare il [sito ufficiale dell'offerta](#). **Scadenza: Non specificata.**

D) LAVORO COME PROJECT MANAGER JUNIOR IN AMBITO WEB E DIGITAL MEDIA

Interact è una Internet Company nata a Roma nel 1995 che ha come missione quella di creare nuovi linguaggi di comunicazione e interazione attraverso i media Digitali. È oggi tra le aziende italiane che hanno fatto più esperienza nell'ambito Internet, dalla **realizzazione di Siti Web istituzionali, creativi ed innovativi, all'uso di tecnologie multimediali e online video**. Lavora in **ambiente europeo, mediterraneo e mediorientale** progettando e realizzando piattaforme Web, Mobile e applicative multidevice che utilizzano le reti digitali come parte integrante dello scenario di comunicazione, fornendo informazione e contenuti a gruppi di utenti vasti e consolidati. Per la **sede di Roma** si cercano **neolaureati con grande passione per l'ambito Digital Media** da formare tramite contratto di **collaborazione di 6 mesi in attività di Gestione, Progettazione, Configurazione, Collaudo e Manutenzione di soluzioni e prodotti di acquisizione audio/video e streaming video**. Il candidato ideale possiederà i **seguenti requisiti**:

- Laurea Ingegneria o Informatica o equivalente;
- Buona conoscenza dei principali protocolli di rete, di encoding e streaming;
- Buona conoscenza dei segnali Audio Video;
- Conoscenza delle principali CDN;
- Conoscenza dei principali CMS;
- Conoscenza del funzionamento di Media Server;
- Ottime competenze relazionali e capacità di gestione del cliente;
- Buone doti di team working, flessibilità e autonomia completano il profilo;
- Gestione dell'intero ciclo di vita dei progetti: stesura del preventivo e pianificazione attività, ingaggio, allocazione e gestione delle risorse, verifica degli stati di avanzamento;
- Buona conoscenza della lingua Inglese.

Costituiranno titolo preferenziale:

- Master post Universitario;
- Conoscenza dei protocolli di streaming su dispositivi mobili (HLS e HDS) o differenti;
- Conoscenza di apparati di encoding e acquisizione video;
- Conoscenza del funzionamento di Media Server.

Guida alla candidatura

Per candidarsi, consultare la [pagina ufficiale dell'offerta](#) e compilare il form online con i dati richiesti. **Scadenza: Il prima possibile.**

E) GEOLOGO ESPERTO

La G.I.A. Consulting S.r.l., una giovane azienda principalmente focalizzata su tematiche Ambientali, ricerca in tutte le regioni d'Italia geologi esperti. Il candidato dovrà avere la seguente esperienza:

- Rilevamento geologico e geomorfologico di aree instabili o potenzialmente instabili e di aree interessate da dinamica fluviale, con particolare riferimento per esperienze professionali condotte per la redazione dei Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico;
- Fotointerpretazione e restituzione di dati geologici e geomorfologici;
- Allestimento di Carte geomorfologiche e di Carte-inventario dei fenomeni franosi;
- Elaborazione e rappresentazione di dati geotematici in ambiente GIS.

Deve conoscere bene l'inglese ed avere la patente. Il tipo di rapporto di collaborazione sarà valutato volta per volta con l'interessato. I candidati interessati devono inviare la candidatura al seguente [link](#). **Scadenza: Non indicata.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Daphne per sostenere le vittime della violenza di genere

All'interno del **Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza**, la UE sostiene progetti per **contrastare la violenza di genere** definita come violenza diretta contro una persona a



causa del genere (compresa l'identità di genere) o come la violenza che colpisce persone di un determinato sesso in maniera sproporzionata. Potranno essere finanziate azioni di **rafforzamento delle capacità e formazione**, programmi di **sostegno** rivolti, in particolare, ad alcune delle vittime più vulnerabili della violenza di genere, attività di **apprendimento reciproco**, scambio di buone pratiche e attività di **sensibilizzazione**. Dotazione 4 milioni di euro. **Scadenza: 8 Marzo 2017. Destinatari:** Vittime o potenziali vittime della violenza di genere: donne e ragazze, rifugiati e migranti,

persone con disabilità, Rom, persone appartenenti a minoranze nazionali (etiche o religiose), LGBTI, donne anziane, donne senza fissa dimora; Autori di violenza basata sul genere; Operatori di polizia, avvocati, insegnanti, medici, personale dei servizi di assistenza, datori di lavoro, medici, psicologi, datori di lavoro. **Beneficiari (enti ammissibili al finanziamento):** Amministrazioni locali, Amministrazioni nazionali, Amministrazioni Regionali, Associazioni di promozione sociale, Centri/Enti di ricerca, Enti di Formazione, Imprese sociali, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni internazionali, Organizzazioni non profit, Parti Sociali, Scuole, Università. **Requisiti e vincoli beneficiari:** I beneficiari non devono avere scopo di lucro; Le organizzazioni profit possono partecipare solo come partner e non come proponenti; Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali; Nel quadro del Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza le entità affiliate a un beneficiario non sono considerate come partecipanti al progetto ed i loro costi non sono ammissibili. **Paesi aderenti al programma:** EFTA/SEE, UE 28; SPECIFICHE SUI PAESI; Per i paesi EFTA/SEE solo l'Islanda. **Territori/Paesi di realizzazione:** I territori delle organizzazioni componenti la partnership di progetto. **Entità del contributo:** La sovvenzione dell'UE non può costituire più dell'**80% dei costi totali ammissibili** del progetto e non può essere inferiore a 75.000 euro. I contributi in natura non sono accettati come cofinanziamento. Tuttavia, se la descrizione dell'azione comprende i contributi in natura, questi devono essere effettivamente apportati. [Modulistica e guidelines.](#)

28. BANDO - Per costituire i Corpi Europei di Solidarietà

Il Programma Europeo per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale – EaSI ha aperto un bando per sostenere il lancio dei **Corpi Europei di Solidarietà**, l'iniziativa inaugurata lo scorso dicembre per aumentare le opportunità d'impiego e volontariato nell'UE in **ambito sociale e in situazioni di disagio e di emergenza per i giovani tra i 18 e i 30 anni**. Il budget fissato per la call è di

oltre **8 milioni di euro**, ma potrà essere aumentato a 14 milioni. La scadenza del bando è fissata per il prossimo **17 marzo 2017**. I Corpi europei di solidarietà saranno implementati gradualmente e, in questa fase iniziale, saranno supportati dagli esistenti



programmi di finanziamento europei: strumenti quali LIFE, Europa per i Cittadini, FAMI, FEASR, FESR e Salute 2014-2020 sosterranno lo strand dedicato al volontariato che andrà a espandere lo schema del Servizio Volontario Europeo. Strumenti come EaSI, ma anche FAMI ed Europa per i Cittadini, invece, sosterranno lo strand occupazionale, ispirato al concetto dello schema di mobilità "Your first EURES job". Il bando è volto a costruire una gamma di **opportunità lavorative, tirocini e apprendistati per i giovani tra 18 e 30 anni** in un paese UE diverso da quello di residenza. L'esperienza formativa avrà durata

compresa tra 2 e 12 mesi, sarà basata su una relazione vincolante con il datore di lavoro, sia part-time, sia full-time e richiederà la partecipazione di giovani interessati al lavoro in ambito solidale, sociale e ambientale.

Il bando ha i seguenti obiettivi principali:

- Stabilire un consorzio di larga scala in grado di raccogliere e offrire opportunità occupazionali ai partecipanti ai Corpi europei di solidarietà in un'ampia gamma di attività solidali in UE;
- Attuare le misure necessarie per far incontrare domanda e offerta e aiutare i datori di lavoro e i partecipanti a superare gli ostacoli legati alla mobilità;
- Documentare i risultati e i target raggiunti e individuare raccomandazioni, ove appropriate, per il miglior sviluppo dei Corpi europei di solidarietà.

Il bando mira a mettere a disposizione **tra 4.000 e 6.000 offerte occupazionali** per i partecipanti ai Corpi europei di solidarietà. Il bando finanzia un unico progetto, a copertura di un massimo del **95% dei costi totali ammissibili**. Il consorzio deve coinvolgere **almeno 5 organizzazioni** con sede in almeno 5 diversi Stati membri UE e deve includere almeno 2 Servizi pubblici per l'impiego a livello centrale con responsabilità nell'ambito del collocamento transfrontaliero nel territorio europeo, che possono essere sia Uffici di coordinamento nazionale sia Servizi pubblici per l'impiego incaricati come membri del network EURES. La durata massima prevista per il progetto è di 24 mesi con partenza indicativa attorno al 2 maggio 2017. Per maggiori informazioni consultare il testo del bando su [questo sito](#).

29. BANDO - Dal Fondo asilo, migrazione e integrazione: progetti per l'integrazione

Nell'ambito del **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione** è stato appena pubblicato il bando 2016 per progetti transnazionali per l'integrazione dei migranti. Il bando mette a disposizione oltre **17 milioni** di euro da destinare a progetti che affrontano le due seguenti



priorità: promuovere la partecipazione attiva dei migranti nelle società di accoglienza e sostenere attività preparatorie all'arrivo e all'accoglienza di migranti ricollocati o reinsediati. I progetti da finanziare devono essere realizzati da una **partnership composta da almeno 3 organismi** provenienti almeno 2 diversi Paesi UE (esclusa la Danimarca), che siano enti pubblici, enti privati non profit, organizzazioni internazionali così come specificate nel bando. Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili dei progetti e sarà **compreso tra € 450.000 e € 750.000**. Scadenza **28**

febbraio 2017. Progetti transnazionali riguardanti almeno una delle seguenti priorità:

Priorità 1. Promuovere la partecipazione attiva nella società nel suo complesso

promuovere lo sviluppo e l'attuazione di azioni innovative per accrescere la partecipazione dei cittadini di Paesi terzi alle attività educative e sociali, alla vita culturale, al volontariato, alle professioni nel settore dei media, ai processi decisionali/di consultazione e di rappresentanza; favorire la conoscenza e la condivisione di esperienze e lo sviluppo di capacità riguardo ad interventi di successo mirati ad accrescere la partecipazione dei cittadini di Paesi terzi nella società, con particolare attenzione alle attività sociali, vita culturale, sport, volontariato, professioni nel settore dei media, processi decisionali/di consultazione e rappresentanza. I progetti proposti dovrebbero basarsi sui risultati di precedenti progetti e includere le seguenti attività:

- Iniziative concrete per favorire la partecipazione attiva dei cittadini di Paesi terzi nelle società di accoglienza (diffusione di informazioni, sensibilizzazione, formazione, misure e programmi di gestione della diversità, mentoring);
- Promozione, diffusione e condivisione di esperienze, prassi e approcci di successo nell'ambito della partecipazione attiva dei cittadini di Paesi terzi nelle società di accoglienza

L'inclusione della dimensione di genere attraverso azioni specifiche di empowerment delle donne o di promozione della loro partecipazione attiva sarà considerato favorevolmente nella valutazione dei progetti.

Priorità 2. Sostegno pre-partenza e post-arrivo per le persone bisognose di protezione internazionale che vengono ricollocate all'interno dell'UE o reinsediate da

un Paese terzo

sostenere attività pre-partenza mirate a preparare i cittadini di Paesi terzi reinsediati alla loro vita nell'UE; sostenere specifiche attività post-arrivo, soprattutto basate sulle attività pre-partenza, che consentano l'effettiva integrazione delle persone reinsediate e ricollocate; sostenere lo sviluppo di capacità nelle comunità di accoglienza, in particolare per i fornitori di servizi e i potenziali datori di lavoro. I progetti proposti dovrebbero basarsi sui risultati di precedenti progetti e includere le seguenti attività:

- Attività pre-partenza;
- Formazione mirata a facilitare l'integrazione (ad esempio linguistica);
- Gestione delle aspettative;
- Orientamento alla procedura di reinsediamento;
- Fornitura di informazioni di base sull'ordinamento giuridico della società ospitante, sulle regole sociali e culturali, sui diritti e le responsabilità;
- Workshops sul vivere in un ambiente multiculturale e multireligioso;
- Orientamento all'accesso ai servizi.

Attività post-arrivo: Insegnamento della lingua; Proseguimento dell'orientamento socio-culturale previsto nelle attività di pre-partenza; Conoscenza dei diritti, inclusi i diritti dei minori, dei doveri e delle responsabilità e delle istituzioni; Formazione sulle competenze; Formazione per funzionari, volontari e fornitori di servizi che si occupano di persone reinsediate o ricollocate; Creazione di opportunità di volontariato nella comunità ospitante.

Attività per preparare le comunità di accoglienza all'arrivo di migranti ricollocati o reinsediati: attività per preparare gli organi amministrativi competenti (scuole, ecc); orientamento socio-culturale (ad esempio, informare sui Paesi di origine dei migranti); workshops sul vivere in un ambiente multiculturale e multireligioso; scambi diretti tra migranti e comunità di accoglienza. Per entrambe le priorità, si dovrebbero realizzare partnership integrate multi-stakeholder, preferibilmente tra autorità nazionali, regionali e locali (comuni) e organizzazioni della società civile. I progetti potrebbero focalizzarsi sugli scambi e l'apprendimento reciproco tra stakeholder negli Stati membri con diversa esperienza di reinsediamento o ricollocazione. **Beneficiari:** Enti pubblici (autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e enti privati non-profit stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché organizzazioni internazionali (come specificate nel bando). Gli enti a scopo di lucro possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di co-applicant (non possono cioè essere coordinatori di progetto) e loro partecipazione deve essere rigorosamente senza fine di lucro. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi (indicativamente con inizio a ottobre 2017). **Risorse finanziarie disponibili:** € 17.604.000. **Aree geografiche coinvolte:** UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Per saperne di più.](#)

30. BANDO - Erasmus+, ecco la call per il 2017



Al via il bando per il terzo anno di vita del nuovo **programma Erasmus+**. La Commissione Europea ha pubblicato la nuova call del Programma che comprende la **Guida 2017** e le indicazioni sui fondi a disposizione per i diversi settori. In attesa della versione in italiano della Guida, in corso di realizzazione, e dei formulari di candidatura, è possibile vedere nello specifico la programmazione delle **scadenze delle diverse "Azioni Chiave"** del programma. Per quanto riguarda il settore Gioventù, nel 2017 avremo le seguenti tre scadenze: **26 aprile e 4 ottobre 2017**. Ecco le scadenze delle **Azioni Chiave (KA)** previste per il 2017:

- **26 aprile 2017**
KA 1 Mobilità degli individui,
KA 1 Progetti strategici SVE,

KA 2 Partenariati strategici nel settore della gioventù,
KA 3 Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.

• **4 ottobre 2017**

KA 1 Mobilità degli individui,
KA 2 Partenariati strategici nel settore della gioventù,
KA 3 Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.

Dotazione finanziaria

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in **2 157,1 milioni** di EUR: Istruzione e formazione 1905,4 milioni di EUR; Gioventù 209,1 milioni di EUR; Jean Monnet 10,8 milioni di EUR; Sport 31,8 milioni di EUR. La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti Paesi partecipanti: 28 Stati membri dell'Unione europea; Paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; Paesi candidati all'adesione all'UE: la Turchia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia. La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner. [Per saperne di più. Bando \(Italiano\).](#)

31. BANDO - Tre nuove iniziative d'emergenza dell'AICS in Africa



L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha recentemente aperto i termini per la presentazione di proposte progettuali su **tre nuove iniziative di emergenza** da attuarsi in **Niger, Nigeria, Sud Sudan, Etiopia, Uganda**. Il budget complessivo si aggira intorno ai **10 milioni di euro** per progetti della durata massima di 10 mesi che possono essere presentate da una o più organizzazioni in consorzio. Scadenza per la presentazione delle proposte **24 e 27 febbraio 2017**.

• [Niger e Nigeria – Emergenza-AID 11010](#)

Priorità: Niger: Educazione, Salute e Sicurezza Alimentare, Protezione degli sfollati (Euro 1.300.000). **Nigeria:** Educazione, Salute e Sicurezza Alimentare, Protezione degli sfollati (Euro 1.950.000). Durata massima delle attività di progetto: **10 mesi**.

Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a:

- Euro 650.000 per progetto presentato da 1 OSC;
- Euro 1.000.000 per progetto congiunto.

Le proposte di progetto dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede di Ouagadougou dell'AICS entro e non oltre le ore 12:30 del Burkina Faso del **27.02.2017**.

[Modulistica e guidelines.](#)

• [Sud Sudan, Etiopia e Uganda – Emergenza-AID 10876](#)

Priorità: Sanità, Nutrizione, Agricoltura e sicurezza alimentare; Acqua, Tutela ed inclusione dei minori (Euro 3.750.000). Tale budget verrà suddiviso nel seguente modo:

- Progetti Sud Sudan fino all'ammontare di 1.950.000 euro;
- Progetti Etiopia fino all'ammontare di 900.000 euro;
- Progetti Uganda fino all'ammontare di 900.000 euro.

Durata massima delle attività di progetto: **10 mesi**.

Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a:

500.000 Euro per i progetti presentati da un singolo OSC;
700.000 Euro per i progetti congiunti.

Le proposte di progetto dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede di Addis Abeba dell'AICS entro e non oltre le ore 12:30 del **24 febbraio 2017**.

[Modulistica e guidelines.](#)

32. BANDO - MIUR per una scuola aperta e innovativa

In arrivo, per le scuole italiane, ci sono **830 milioni di euro derivanti dai fondi strutturali europei**, nell'ambito del PON 2014-2020 con un budget complessivo per i sette anni supera i 3 miliardi di euro. In linea con l'agenda 2030 delle Nazioni Unite, la scuola italiana vuole diventare un agente di cambiamento verso uno sviluppo sostenibile e inclusivo per tutte e per tutti. Competenze di base, **Competenze di cittadinanza globale, Cittadinanza**

europa, Patrimonio culturale artistico e paesaggistico, Cittadinanza e creatività digitali, **Integrazione e accoglienza**, Educazione all'imprenditorialità, Orientamento, Alternanza scuola-lavoro, Formazione degli adulti. Questi i **dieci temi al centro di altrettanti bandi**, che saranno pubblicati nei prossimi due mesi. Per le ONG e le associazioni che si occupano di Educazione alla Cittadinanza Globale ci saranno almeno tre bandi molto rilevanti. Sono infatti **120 i milioni in arrivo con l'avviso dedicato alle competenze di cittadinanza globale (il 17 marzo 2017)**: educazione all'alimentazione e al cibo; benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport; educazione ambientale; cittadinanza economica; rispetto delle diversità e cittadinanza attiva, sono questi i temi al centro del bando che punta a formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna. Un altro avviso sarà dedicato ai **progetti per l'integrazione e l'accoglienza**, per approfondire la conoscenza del fenomeno migratorio, lo sviluppo di approcci relazionali e interculturali, creando spazi e momenti di socializzazione e scambio: per questo ci saranno 50 milioni e l'avviso uscirà il **31 marzo 2017**. Infine quello per **l'alternanza Scuola-Lavoro**. In arrivo ci sono altri 140 milioni, con avviso in uscita il **28 marzo 2017**. L'alternanza scuola-lavoro è una delle novità di punta della legge 107 sulla Buona Scuola: l'azione prevede la costruzione di reti locali per un'alternanza di qualità e incentivi alla mobilità delle studentesse e degli studenti. In questo ambito anche il settore non profit e le ONG possono essere enti coinvolti nell'alternanza Scuola-Lavoro. [Per saperne di più.](#)



33. BANDO - Fondazione Cariplo presenta i bandi 2017

Riprende l'attività erogativa di **Fondazione Cariplo** con la pubblicazione dei bandi 2017. Alcuni strumenti tradizionali riconfermati e molte novità, soprattutto nel campo della ricerca. On-line da ieri i **primi 13 bandi**, altri ne seguiranno nelle prossime settimane, insieme ad altri progetti e novità. Per ora l'area più interessante per le ONG e il non profit è sicuramente **l'Area Ambiente** all'interno della quale resta attivo il **bando Comunità resilienti**, per il sostegno ad attività che potenzino la resilienza delle comunità territoriali



rispetto alle criticità ambientali locali oltre al **bando Capitale naturale** per la tutela e valorizzazione della biodiversità. Tre riconferme anche per **l'area Arte e Cultura**: i bandi Cultura sostenibile e Partecipazione culturale sono rivolti agli enti culturali e ai "luoghi della cultura", con l'obiettivo di migliorarne la sostenibilità economico-finanziaria e gestionale e incrementare pubblico attraverso un miglioramento e ampliamento dell'offerta e la collaborazione e contaminazione tra competenze diverse; il bando Cultura e giovani in Europa si ripropone come strumento di sostegno alle

organizzazioni culturali che intendono presentare progetti sui bandi europei, attraverso il miglioramento della qualità, della sostenibilità e, di conseguenza, delle performance dei loro progetti. Nell'ambito dei **Servizi alla Persona** è stato lanciato nelle scorse settimane il bando Doniamo energia, in collaborazione con il Banco dell'energia e A2A, mentre viene riproposto il consueto bando Housing sociale, da quest'anno con una particolare attenzione al risparmio energetico, all'abbattimento dei gas serra e al contenimento dei costi gestionali a regime. Infine l'Area **Ricerca Scientifica** dove si confermano i bandi dedicati al Dissesto idrogeologico, al sostegno ai Giovani ricercatori e alla ricerca sulle Malattie dell'invecchiamento. New entry invece i bandi dedicati alla Formazione di medici-ricercatori, alla Ricerca sociale per sostenere progetti di ricerca sociale sulla condizione degli anziani e uno sulla ricerca integrata nel campo delle biotecnologie industriali e la bioeconomia. L'attività 2017 sarà poi caratterizzata dal lancio degli altri due grandi

programmi intersettoriali annunciati già lo scorso anno, dedicati al tema delle periferie e dell'impresa sociale che seguiranno nei prossimi mesi. [Per saperne di più.](#)

34. BANDO - 15 milioni per sviluppare l'economia verde in sette paesi dell'Africa

Il programma **SWITCH Africa Green** è stato lanciato già dal 2014 con l'obiettivo globale di sostenere la trasformazione verso un'economia verde inclusiva che generi crescita, posti di lavoro e riduca la povertà in Africa. Si tratta di un Flagship initiative, quei programmi che la UE ha voluto mettere in campo su temi specifici coinvolgendo un ampio gruppo di attori tra cui le organizzazioni internazionali, singoli stati membri e il settore privato profit. SWITCH Africa Green infatti vede il coinvolgimento di UNEP, UNDP, UNOPS, Unione Africana e Banca Africana per lo sviluppo AfDB. Il suo obiettivo specifico è l'adozione di **pratiche di consumo e produzione sostenibili** in 7 paesi africani: **Burkina Faso, Etiopia, Ghana, Kenya, Mauritius, Sud Africa e Uganda**. Il programma è composto da diversi strumenti specifici volti a supportare i settori chiave individuati: **agricoltura, turismo, rifiuti e settore manifatturiero**. Il bando pubblicato dalla UE alcuni giorni fa si riferisce in particolare a questi ambiti mettendo a disposizione un **budget di 15,5 milioni**. La scadenza per la presentazione dei concept note è fissata per il **31 marzo 2017**.



Questioni prioritarie

SWITCH Africa Green ha lo scopo di promuovere pratiche di consumo e produzione sostenibili che siano rilevanti per i contesti dei paesi di destinazione (politiche, programmi, settori prioritari) e che possano essere adottate da parte degli operatori privati con il supporto del programma. I progetti dovranno riguardare almeno uno dei seguenti temi prioritari:

- Design per la sostenibilità ed eco-innovazione, ove possibile, con la tecnologia di produzione locale da adattare alle condizioni locali utilizzando concetti come Eco-design, Design for Recycling, Design per i poveri, etc.;
- Pratiche che contribuiscono al consumo sostenibile: acquisti verdi, la sensibilizzazione dei consumatori e la commercializzazione di prodotti rispettosi dell'ambiente, l'uso di programmi di etichettatura ecologica, la prevenzione delle dichiarazioni ambientali fuorvianti e del greenwashing, ecc.;
- Uso sostenibile – sistemi a ciclo chiuso in relazione al riutilizzo, sistemi di riparazione e riciclo; promozione di trattamento dei rifiuti da parte dei consumatori; prevenzione dei rifiuti (compresi i rifiuti alimentari);
- Pratiche che contribuiscono al miglioramento dell'efficienza delle risorse (materiali, acqua, energia);
- L'utilizzo di sistemi di gestione ambientale (ad esempio ISO 14001, EMAS, e altri) e l'applicazione di sistemi di contabilità ambientale;
- Corporate Social Responsibility (CSR), reporting di sostenibilità;
- Simbiosi industriale.

Gruppi target

I beneficiari finali di SWITCH Africa Green sono molteplici.

- Le PMI compresi quelle dell'economia informale -che contribuiscono in misura molto significativa a creare posti di lavoro e mezzi di sussistenza in Africa- ed gli eco-imprenditori. Le grandi aziende non sono identificate come beneficiari del programma, ma l'impegno e le sinergie con le loro iniziative legate alle pratiche di consumo e produzione sostenibili sono incoraggiate;
- Intermediari commerciali e fornitori di servizi, per esempio associazioni di categoria, camere di commercio, federazioni PMI, centri di produzione nazionali ecc.;
- Partner commerciali delle PMI, ad esempio rivenditori, istituti finanziari, centri di ricerca ecc.;
- Sindacati e le associazioni dei lavoratori;
- Organizzazioni dei consumatori;

- Organizzazioni senza fini di lucro che mirano al perseguimento di uno sviluppo sostenibile, e istituzioni governative, autorità locali ed enti sponsorizzati dal governo che forniscono servizi di supporto per le PMI.

Dimensioni del co-finanziamento

Qualsiasi contributo UE richiesto nell'ambito del presente invito a presentare proposte deve essere compreso tra i seguenti importi minimi e massimi: **600 000 euro e 1 200 000 euro**. Percentuale minima: 50% del totale dei costi ammissibili dell'azione. Percentuale massima: 90% del totale dei costi ammissibili dell'azione.

Eleggibilità

Il proponente dovrà essere una organizzazione aziendale (per esempio camera di commercio, associazione di settore, la federazione del commercio, organizzazione PMI), un'organizzazione di consumatori, un ente di ricerca / sviluppo, una organizzazione del lavoro, una organizzazione non governativa, un operatore del settore pubblico, un ente locale o un internazionale (intergovernativo) organizzazione come definita dall'articolo 43 del regolamento di applicazione del regolamento finanziario dell'UE. Dovrà inoltre essere stabilito in uno Stato membro dell'Unione europea o essere stabilito in uno Stato membro dello Spazio economico europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), o essere stabiliti in uno dei seguenti paesi africani: Burkina Faso, Etiopia, Ghana, Kenya, Mauritius, Sud Africa e Uganda. Tale obbligo non si applica alle organizzazioni internazionali. Dovrà inoltre essere direttamente responsabile della preparazione e gestione dell'azione e non agire come intermediario. [Modulistica e guidelines](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Iscrivetevi al corso online per operatori giovanili: deadline 22/02/2017

L'associazione EURO-NET nell'ambito del progetto "The suitcase, the map and the voyage of a youth worker", una iniziativa di Partenariati Strategici KA2, approvata dall'Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus, mette a disposizione un importante corso online per chi voglia certificare le proprie competenze come Operatore Giovanile. Il progetto che (parte dalla valutazione che nel settore del lavoro giovanile non esistono strutture che offrono corsi in Europa on-line per le persone interessate a diventare animatori giovanili e che non vi è alcun chiaro processo di formazione, valutazione e certificazione per tali lavoratori) ha sviluppato all'uopo un training online gratuito per cercare di certificare le competenze di



chi già svolga o voglia svolgere la mansione di "youth worker". Il partenariato internazionale composto da organismi rumeni, italiani, inglesi, spagnoli, ciprioti e polacchi ha, quindi, sviluppato un corso di formazione in internet, completamente gratuito, a cui tutte le persone interessate possono iscriversi quanto prima. Il corso inizierà nel mese di marzo 2017 e si concluderà entro il mese successivo. Sono previsti partecipanti provenienti da tutti i Paesi dell'Unione Europea e in particolare EURO-NET, in qualità di partner del progetto, ricerca iscritti da Macedonia, Finlandia, Slovenia ed ovviamente Italia. I partecipanti, al momento dell'iscrizione, dovranno scegliere EURO-NET come partner che ha consigliato il corso, in modo da rendere evidente la disseminazione e la promozione sviluppata dall'associazione potentina. Per maggiori informazioni sul progetto europeo ed anche per iscriversi al corso formativo basta andare sul portale web dell'associazione EURO-NET www.synergy-net.info nella sezione dedicata ai progetti in realizzazione, scegliere il progetto "The suitcase, the map and the voyage of a youth worker" e cliccare sul corso online per operatori giovanili dove troverete l'apposito link per la iscrizione. È possibile iscriversi **fino al 22/02/2017**.



36. ENT-NET: alle prese con le traduzioni di tutti i corsi on line

Il progetto ENT-NET “Promoting self-employment and entrepreneurship through a training network” è un progetto finanziato per l’educazione degli adulti nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti (azione n. 2015-1-ES01-KA204-015882). In primo luogo, il progetto si propone di creare una rete sostenibile



per sviluppare, trasferire e implementare buone ed innovative prassi e metodologie per la formazione per gli adulti e, dall’altro, creare una formazione innovativa sull’imprenditorialità per gli adulti a livello europeo. Questo progetto di 2 anni ha lo scopo di promuovere e valorizzare l’imprenditorialità ed il lavoro autonomo per affrontare tre problemi principali

che le persone adulte devono affrontare al giorno d’oggi: alti tassi di disoccupazione, mancanza di conoscenze di base per l’apertura e la gestione di un’impresa ed il carattere profondamente teorico della formazione imprenditoriale. Il progetto è indirizzato alle persone adulte con qualifiche, con qualifiche basse e senza qualifiche, e la partecipazione femminile sarà fortemente incoraggiata. Il progetto mira a coinvolgere direttamente oltre 1000 persone come partecipanti diretti in attività formative. In questo momento i nostri operatori sono alle prese con le traduzioni di tutti i corsi on line. Per maggiori informazioni sulle attività è possibile visitare il sito web ufficiale del progetto: <http://www.ent-net.eu/it/>.

37. Realizzato il sesto meeting a Budapest del progetto EURBANITIES

Dal 5 all’8 febbraio scorsi si è svolto a Budapest, il sesto meeting del progetto “EURbanities - Empowering civil participation through game based learning” – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti (azione 2015-1-DE02-KA204-002434). Durante il meeting, a cui ha partecipato un solo membro del nostro staff, si è parlato dello stato di sviluppo dell’iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi. Inoltre è stato mostrato lo scenario del gioco elettronico in realizzazione a cura dei tecnici dell’associazione EURO-NET. Maggiori dettagli sui prossimi numeri della nostra newsletter.



38. Online il sito del progetto EURBANITIES



Siamo lieti di informarvi che in questi giorni è andato online il sito del progetto “EURbanities - empowering civil participation through game based learning” – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’educazione degli adulti. Nel sito ci sono tutte le informazioni sul progetto ed i suoi obiettivi, nonché i prodotti previsti ed il partenariato internazionale che lo sta sviluppando. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito web ufficiale del progetto: www.eurbanities.org.

39. Realizzato il primo meeting del progetto "Safer Places Hopeful Refugees"

Dall'8 all'11 febbraio 2017, a Çanakkale in Turchia, si è realizzato il primo meeting del progetto "Safer Places Hopeful Refugees", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti. Al meeting, hanno partecipato i delegati dei Paesi partner (Turchia, Italia, Germania, Svezia, Grecia ed Austria).



L'obiettivo principale del progetto è quello di scambiare buone prassi sulla accoglienza dei rifugiati e dei migranti cercando di fornire azioni di supporto agli stessi. Le politiche esistenti dei governi non possono sempre soddisfare le

esigenze dei rifugiati. A tal fine il progetto vuole promuovere azioni positive per i rifugiati con nuove iniziative a livello locale ed internazionale. **Gli obiettivi del progetto sono:** Rafforzare la capacità delle organizzazioni che lavorano per i rifugiati e anche le competenze del proprio personale; Rafforzare lo sviluppo sostenibile e la solidarietà a livello globale; Promuovere la cooperazione internazionale e la comunicazione interculturale; Migliorare l'inclusione sociale e le pari opportunità per i rifugiati; Sviluppare reti e collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale. Il meeting ha permesso ai delegati di ciascun organismo partner di: migliorare la conoscenza tra i partner; condividere il piano di lavoro; definire gli step del progetto; decidere le date dei prossimi meeting; stabilire le regole finanziarie da applicare. Nelle foto alcuni momenti del meeting. Maggiori dettagli sui prossimi numeri della nostra newsletter.

40. European Memories - primo meeting in Kirsehir

Il primo meeting a Kirsehir, in Turchia, del progetto "European Memories" (iniziativa della associazione Sharing Europe, organizzazione che fa parte del NETWORK EURO-NET), è stato spostato (per decisione unanime del partenariato) al 06-10 marzo 2017. Il progetto è stato approvato dalla Agenzia Nazionale turca approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti. Al meeting, parteciperanno i rappresentanti di tutti i Paesi partner. Maggiori informazioni sul progetto e sul primo meeting verranno fornite nei prossimi numeri della nostra newsletter.



41. "Hands Up for Europeers" prima fase in Germania



"Hands Up for Europeers" è un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA1. Lo scopo è quello di promuovere e sviluppare la rete degli EuroPeers nel Regno Unito e in altri Paesi dove non è ancora stata stabilita, creando dei collegamenti con quelle nazioni dove le reti EuroPeers sono esistenti da più tempo (ad esempio la Germania)

e sviluppando, di conseguenza, nuove opportunità di formazione per i giovani. La prima fase si realizzerà a Lütjensee, in Germania, dal 20 al 24 febbraio p.v. Al primo meeting parteciperà per conto della nostra organizzazione Donato Alberto Pepe. Maggiori informazioni sulle attività del progetto, che prevede tre fasi di attuazione, verranno pubblicate sulla nostra prossima newsletter.

42. Gender Portrays Through Media: a breve lo scambio giovanile Reporting Equality

Nei prossimi giorni (ed esattamente dal 7 al 14 marzo p.v.) si svolgerà a Lezhe, in Albania, lo scambio giovanile dal titolo "REPORTING EQUALITY". Al meeting, al quale parteciperanno 1 leader e 4 giovani over 18 italiani, si incontreranno i rappresentanti da tutti i Paesi partner (Albania, Bulgaria, Romania, Grecia, Kosovo, Fyrom ed Italia). Il programma delle attività risulta essere molto vario e prevede un approfondimento sulle tematiche sociali dei media usati dai giovani. Maggiori informazioni sui prossimi numeri della nostra newsletter.



43. Parte il progetto Gender Perspective in EU Mobility Programs: meeting a Istanbul

Il primo meeting del progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs" è previsto in Turchia nella prima settimana di Marzo precisamente dal 5 all'8 marzo. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2, si propone di integrare il punto di vista di genere nei programmi di mobilità dell'Unione Europea e in questo modo aumentare la visibilità delle questioni di genere nelle organizzazioni giovanili. È evidente, infatti, che la discriminazione di genere è un problema globale/transnazionale ed ha effetti su tutta la vita delle giovani donne in tutto il mondo compresa l'Europa, dove ancora persistono azioni discriminanti o molestie sessuali contro le giovani



donne. Pertanto il progetto, discutendo i suggerimenti di prevenzione contro tali misure e lo sviluppo di soluzioni affidabili, contribuirà ad aumentare la qualità delle mobilità femminili nei programmi di scambio. **Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:**

- Esplorare le esperienze di azioni discriminanti nei confronti di giovani donne nei programmi di scambio nei Paesi partner;
- Mettere a fuoco le migliori prassi di sostegno per le giovani donne;
- Stabilire e promuovere nuovi strumenti e meccanismi di solidarietà/reti, al fine di potenziare, in primo luogo, le giovani donne;
- Sviluppare nuovi modelli per i servizi pubblici;
- Incoraggiare le giovani donne ad essere attori attivi, promuovendo al contempo soluzioni innovative;
- Sostenere le politiche di genere per i coordinatori di programmi di mobilità dell'UE a livello locale e internazionale;
- Sviluppare nuovi meccanismi per evitare il trattamento ingiusto e l'abuso dei diritti nei confronti delle donne.

I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Toplum Gonulluleri Vakfi (Turchia); United Societies of Balkans (Grecia); Foundation for Empowering Gender Equality (Malta); EURO-NET (Italia); YASAR UNIVERSITESI (Turchia); Rede Portuguesa de Jovens para a Igualdade de Oportunidades entre Mulheres e Homens (Portogallo). Maggiori informazioni sui prossimi numeri della nostra newsletter.

I NOSTRI SPECIALI

44. Mi illumino di meno

Venerdì 24 febbraio torna "M'Illumino di Meno", la campagna radiofonica di sensibilizzazione sul risparmio energetico ideata da Caterpillar Radio2 RAI. Focus di questa 13^a edizione è la condivisione. È dimostrato come la più grande dispersione energetica sia causata dallo spreco in tutti gli ambiti dei nostri consumi: alimentari, trasporti e comunicazione. Per questo, Caterpillar invita tutti il giorno il 24 febbraio (ma non solo) a condividere, dando per esempio un passaggio in auto ai colleghi, organizzando una cena collettiva nel proprio condominio, aprendo la propria rete wireless ai vicini e in generale condividendo le proprie risorse come gesto concreto anti spreco e motore di socialità. Anche quest'anno Caterpillar invita tutti ad aderire geocalizzando sulla mappa alla pagina: <http://caterpillar.blog.rai.it/milluminodimeno-adesione/>. Sul sito di Caterpillar, inoltre, sono disponibili tutte le informazioni sulla campagna e tanti suggerimenti di condivisione. Ovviamente, anche il nostro centro EDIC aderisce alla iniziativa.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



**Newsletter
 "Scopri l'Europa
 con noi"**

**Numero 04
 Anno XIII**

20 febbraio 2017

EDITORE
 Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.21124
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
 Imbesi Antonino

REDAZIONE
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara
 D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
 Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
 Distribuzione gratuita
 a mezzo internet ed
 e-mail curata dalla
 associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info